



Pordenone Fiere
Exhibitions since 1947

REPORT DI SOSTENIBILITÀ



2018



INTERVISTA AL PRESIDENTE



Presidente, è corretto sostenere che Pordenone Fiere da sempre pone al centro dei propri obiettivi la sostenibilità del suo operato?

Assolutamente sì, nel senso che uno dei nostri obiettivi è quello di sostenere e promuovere l'economia del territorio attraverso lo sviluppo dell'attività fieristica e congressuale con una conseguente crescita dell'indotto generato sul sistema locale e la qualificazione degli operatori presenti sul territorio. La sostenibilità è, peraltro, un percorso in continua evoluzione in cui si devono studiare e analizzare le proprie possibilità, le proprie capacità e i propri limiti, acquisendone una profonda consapevolezza grazie a un continuo confronto con gli stakeholder.

Negli ultimi dieci anni ha preso sempre più piede la sensibilità e l'interesse comune verso la tematica della sostenibilità: tale evoluzione ha portato verso una necessità di una gestione più sostenibile delle proprie attività e di una volontà di riduzione degli impatti negativi?

È prioritariamente necessario impegnarsi nell'organizzazione, nella progettazione e nella realizzazione delle proprie attività così da poter lasciare un'eredità positiva per la propria comunità, soprattutto quella locale, non solo presente, ma anche futura, spingendo per un approccio equilibrato alle attività economiche, alle prestazioni sociali e responsabilità ambientali e al progresso sociale. Crediamo di essere sulla strada giusta: in questi anni abbiamo ottimizzato l'investimento delle nostre risorse, abbiamo ridotto gli sprechi in ambito economico e ambientale, abbiamo gestito gli impatti negativi sull'ambiente e abbiamo ottenuto l'approvazione per l'operato da parte di tutti i nostri stakeholder.

Pordenone Fiere è giunto alla terza edizione del Report di Sostenibilità, un bel traguardo.

Un ottimo traguardo per la realizzazione di quello che, riteniamo, sia il più importante strumento di comunicazione multi-stakeholder. Uno strumento che si innova, anno dopo anno, e cresce, proprio come Pordenone Fiere. Vorrei terminare questa breve intervista con un breve passaggio: oggi noi stiamo mantenendo e migliorando la via intrapresa nel passato, stiamo gestendo e rinnovando una preveggenza visione di successo di coloro i quali fortemente vollero questa realtà, la realtà di Pordenone Fiere, a sostegno delle aziende del nostro territorio.

La crescita del Valore Aggiunto dal 2017 al 2018 è molto significativa.

È significativa di un'azienda ben gestita, ricordo che la Fiera è dal 2003 una Società per Azioni e non un ente pubblico. Pertanto, la sua crescita avviene in un contesto di mercato in cui l'azienda non è tenuta a organizzare appalti tranne che per lavori su immobili di proprietà dell'ente pubblico e in cui l'azienda non è soggetta alle normative anti-corruzione. In altre parole, il servizio della Fiera non è servizio pubblico, la nostra azienda paga l'Imu ed è assoggettata al regime de minimis in quanto la regolamentazione UE pone gli enti fieristici in un regime di mercato.

Ing. Renato Pujatti
Presidente Pordenone Fiere S.p.a.

HIGHLIGHT 2018

GOVERNANCE E ASSETTO ORGANIZZATIVO

- PORDENONE FIERE È UNA S.P.A. CHE ADOTTA STRUMENTI QUALI IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231/2001 E IL CODICE ETICO.
- PORDENONE FIERE S.P.A. SI IMPEGNA ATTRAVERSO IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER NELL'ATTUAZIONE DI POLITICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE OLTRE CHE NELLA RICERCA DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO.
- LA SOCIETÀ È CARATTERIZZATA DA UNA GESTIONE MANAGERIALE CAPACE DI IDEARE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INNOVATIVE NEL CORSO DEL TEMPO MANTENENDO GLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI DI BILANCIO.

I NOSTRI COLLABORATORI

- 29 COLLABORATORI DIPENDENTI (66% DI GENERE FEMMINILE).
- 10 PERSONE ASSUNTE CON REGOLARE CONTRATTO DA DIPENDENTE NEL CORSO DEGLI ULTIMI DUE ANNI CON SIGNIFICATIVO AUMENTO DELL'ORGANICO.
- 547 ORE DI FORMAZIONE ATTRAVERSO 14 CORSI ESTERNI (19 ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE).

LA CREAZIONE DEL VALORE E IL TERRITORIO

- 29 MANIFESTAZIONI FIERISTICHE ORGANIZZATE NEL 2018.
- 3.657 ESPOSITORI E 249.700 VISITATORI NEL 2018.
- IMPEGNO COSTANTE AGLI INVESTIMENTI (FINANZIATI PREVALENTEMENTE CON LA LIQUIDITÀ AZIENDALE) A PARTIRE DAL 2003, ANNO DI TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ PER AZIONI.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

- 3 MILIONI DI EURO DI VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO GENERATI NEL 2018.
- 44% DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI.
- 46% DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO DESTINATO ALLE RISORSE UMANE.

INDICE

Cosa facciamo e come lo facciamo	7
La nostra organizzazione	8
Servizi erogati	9
Assetto sociale e amministrativo	10
Organigramma	11
La nostra storia	12
I nostri valori	16
I nostri principi etici	17
Il dialogo con gli stakeholder	18
Intervista agli stakeholder	19
• L'opinione di un istituto di credito: Bcc Pordenonese	20
• L'opinione di un nostro Socio: l'UTI del Noncello	21
I temi della rendicontazione	23
Una governance per la sostenibilità	24
• Il Modello organizzativo ai sensi della 231	26
• Il controllo dei nostri fornitori e le procedure per l'acquisizione dei clienti	27
• Scelta del fornitore	28
• Le procedure per l'acquisizione del cliente	29
• La gestione ambientale	30
I nostri collaboratori: professionisti al servizio degli espositori e dei visitatori	33
• Il nostro team	33
• Parità di genere	37
• Formazione del personale	38
• Salute e sicurezza dei lavoratori	39
La creazione del valore	44
• La Fiera diventa cittadina del mondo	44
• Le nostre fiere	47
• Focus dettagliato sulla fiera R.I.V.E.	49
• Focus dettagliato sulla fiera AQUAFARM	51
• Il posizionamento di Pordenone Fiere all'interno di AEFI	53
• Pordenone Congressi	56
• Pordenone Servizi	58
• La comunicazione e le manifestazioni fieristiche	61
Pordenone Fiere per il territorio	64
• Indotto e creazione di lavoro	65
• Eventi sociali	67
La ripartizione del valore aggiunto	69
15 anni di investimenti	74
Impegni futuri	76
Nota metodologica	79
Credits	79

COSA FACCIAMO E COME LO FACCIAMO

Un quartiere fieristico all'avanguardia al centro dell'Europa

Pordenone Fiere è un quartiere fieristico composto da nove padiglioni, con 30 mila mq. di area espositiva interna e 40 mila mq. di area espositiva scoperta. Ogni anno vengono realizzate circa 30 manifestazioni, sia professionali sia rivolte al grande pubblico, oltre a numerosi eventi, congressi e iniziative sportive.

In posizione strategica e aperta verso i mercati dell'Europa orientale, la fiera è facilmente raggiungibile in meno di un'ora dagli aeroporti di Venezia, Trieste e Lubiana. Inoltre, è connessa comodamente alle principali città italiane ed europee con collegamenti ferroviari ad alta velocità e un'ampia rete autostradale.

Un team di professionisti per la soddisfazione di espositori e visitatori

La partecipazione annua di oltre 3.600 espositori e 249.000 visitatori alle nostre manifestazioni dimostra l'impegno costante di Pordenone Fiere nello sviluppo delle attività del territorio, attraverso la possibilità di un'ampia visibilità e di una notevole ricaduta nel giro d'affari delle imprese industriali, di servizi e delle attività commerciali.

Chi lavora per Pordenone Fiere lo fa con professionalità e passione quotidiana, collaborando continuamente con il territorio per rendere l'esperienza della manifestazione fieristica piacevole e proficua: dalla fornitura di servizi, alla ricettività, passando per l'intrattenimento. L'obiettivo comune è quello di creare un lavoro di squadra ottimale per la soddisfazione di espositori e visitatori.

I punti di forza di Pordenone Fiere

L'ascolto, il dialogo e lo scambio: da una parte siamo aperti ai suggerimenti delle imprese, dall'altra siamo noi a fornire indicazioni e avanzare proposte. A testimoniarlo è il fatto che dal 2003 ad oggi i prodotti fieristici sono più che raddoppiati, proprio per cercare di cogliere tutti i suggerimenti del territorio, le passioni e le necessità commerciali e relazionali delle aziende locali.

L'ultimo caso è quello di Rive, manifestazione fieristica collocata strategicamente dopo la vendemmia, che copre l'intera filiera del vino, dal campo fino alla macchina per l'etichettatura. Rive rappresenta, quindi, una vetrina per tutte le novità del settore, dalle innovazioni tecnologiche al vino del futuro studiato dai migliori ricercatori.

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

Pordenone Fiere è situata in Friuli Venezia Giulia, a Pordenone in viale Treviso n° 1. Opera con il brand “Pordenone Fiere”. La società ha lo scopo di contribuire allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio in cui opera e a tal fine di organizzare, direttamente o tramite terzi, manifestazioni fieristiche, sotto forma di fiere generali, fiere specializzate, mostre mercato e ogni altra manifestazione culturale, sportiva e ricreativa finalizzata all’esposizione, alla propaganda per il consumo e all’aumento delle vendite di beni e servizi in genere, alla presentazione delle novità che caratterizzano i diversi settori, così da agevolare ed incrementare l’attività dell’industria, dell’agricoltura, dell’artigianato, del commercio, del turismo e del terziario, in particolare nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

SERVIZI EROGATI

Per garantire la perfetta realizzazione dell'evento, Pordenone Fiere mette a disposizione una serie di servizi indispensabili, come i service audio-video, il catering, la traduzione simultanea e il montaggio degli allestimenti, standard e personalizzati. Questo permette di accompagnare il cliente in ogni fase della preparazione dell'evento e durante l'evento stesso, con la qualità che da sempre Pordenone Fiere fornisce agli espositori fieristici.

• Audio - Video

Tutti gli strumenti necessari alla buona riuscita dello spettacolo, dell'evento, in qualità digitale.

• Allestimenti

Ogni dettaglio scenografico è calcolato e gestito da mani esperte, dal semplice pannello all'allestimento di un intero padiglione, anche su disegno specifico del cliente.

• Catering

Il meglio della cucina nazionale e internazionale, per un semplice brunch o per una ricca cena con molti invitati.

• Reception

A fianco di qualificate hostess e receptionist, per gli eventi internazionali si unisce un sistema professionale di traduzione simultanea e registrazione elettronica.

• Parcheggi

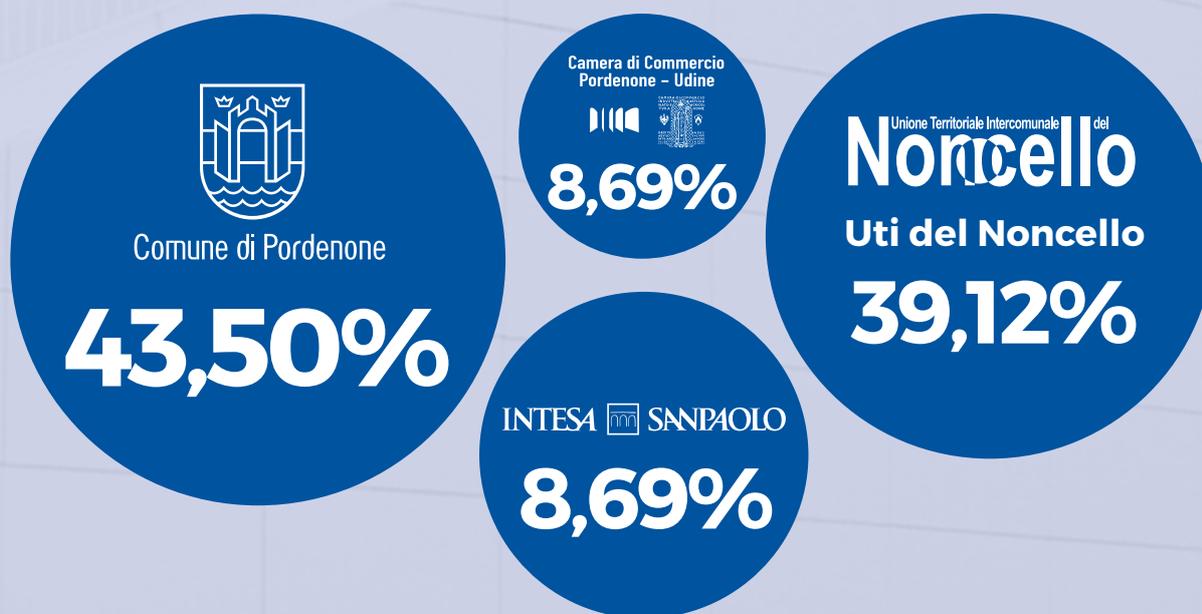
Ci sono cinque aree di parcheggio adiacenti il quartiere per un totale di oltre 2.000 posti auto. Vi è anche la possibilità di usufruire del servizio bus navetta con parcheggio a circa 700 m. dal quartiere fieristico, nel caso di massicci afflussi di pubblico.

ASSETTO SOCIALE E AMMINISTRATIVO

Pordenone Fiere è (dal 2003) una Società per Azioni (S.p.a.) costituita il 26/08/1961 e iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese dal 18/11/1996 (codice fiscale e partita Iva 00076940931; numero REA PN - 58285). Classificazione ATECORI 2007 dell'attività - Codice 82.3: organizzazione di convegni e fiere.

Il capitale Sociale di Euro 1.033.000,00 (interamente versato) è suddiviso in n. 1.033.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

- Al 31 dicembre 2018, Pordenone Fiere S.p.a. comprende all'interno della sua compagine sociale:



Nel corso dell'esercizio 2018, e con effetto dal 1 gennaio 2019, si è completato l'iter di modifica della compagine sociale di Pordenone Fiere S.p.a. a seguito della soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia in base alla Legge Regionale 20/2016. Lo scorso anno era intervenuta la delibera della Giunta Regionale nr. 761 del 22 settembre 2017 con cui è stato approvato il piano di liquidazione della Provincia di Pordenone che deteneva nr. 125.238 azioni, pari al 12,12% del capitale sociale che sono state attribuite, ai sensi dell'art. 9 comma 47 della Legge Regionale nr. 44 del 28 dicembre 2017, all'Unione Territoriale Intercomunale del Noncello (U.T.I. del Noncello). Con delibera della Giunta Regionale nr. 2125 del 16 novembre 2018 è stato approvato il piano di liquidazione della Provincia di Udine che deteneva nr. 278.960 azioni, pari al 27% del capitale sociale che sono state attribuite, ai sensi dell'art. 9 comma 47 della Legge Regionale nr. 44 del 28 dicembre 2017, all'Unione Territoriale Intercomunale del Noncello (U.T.I. del Noncello), con effetto dal 1° gennaio 2019.

Va inoltre ricordato che in data 9 ottobre 2018 si è perfezionata la fusione delle Camere di Commercio di Pordenone e Udine con la nascita della nuova CCIAA Pordenone-Udine che, pertanto, è uno degli attuali Soci della nostra società.

ORGANIGRAMMA

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, che è investito di ogni più ampio potere circa gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria della società, essendo ad esso deferito tutto ciò che per legge o per statuto non sia inderogabilmente riservato all'assemblea dei Soci. Con delibera dell'assemblea straordinaria del 29 maggio 2018 sono state approvate alcune modifiche allo statuto sociale e, in particolare, la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che è passato da sette a un numero variabile tra quattro e sei, di cui attualmente quattro di nomina diretta da parte degli Enti pubblici soci. Nel mese di maggio del 2018 è intervenuto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, che reggerà la gestione per il triennio 2018-2020, e che era composto di sei membri di cui cinque a nomina diretta degli Enti pubblici Soci e uno di nomina assembleare. A seguito della soppressione della provincia di Udine è decaduto il membro da essa nominato per cui attualmente il Consiglio di Amministrazione è formato da cinque componenti. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha attribuito al confermato Presidente Pujatti le deleghe operative.

Le cariche sociali sono le seguenti:

CDA

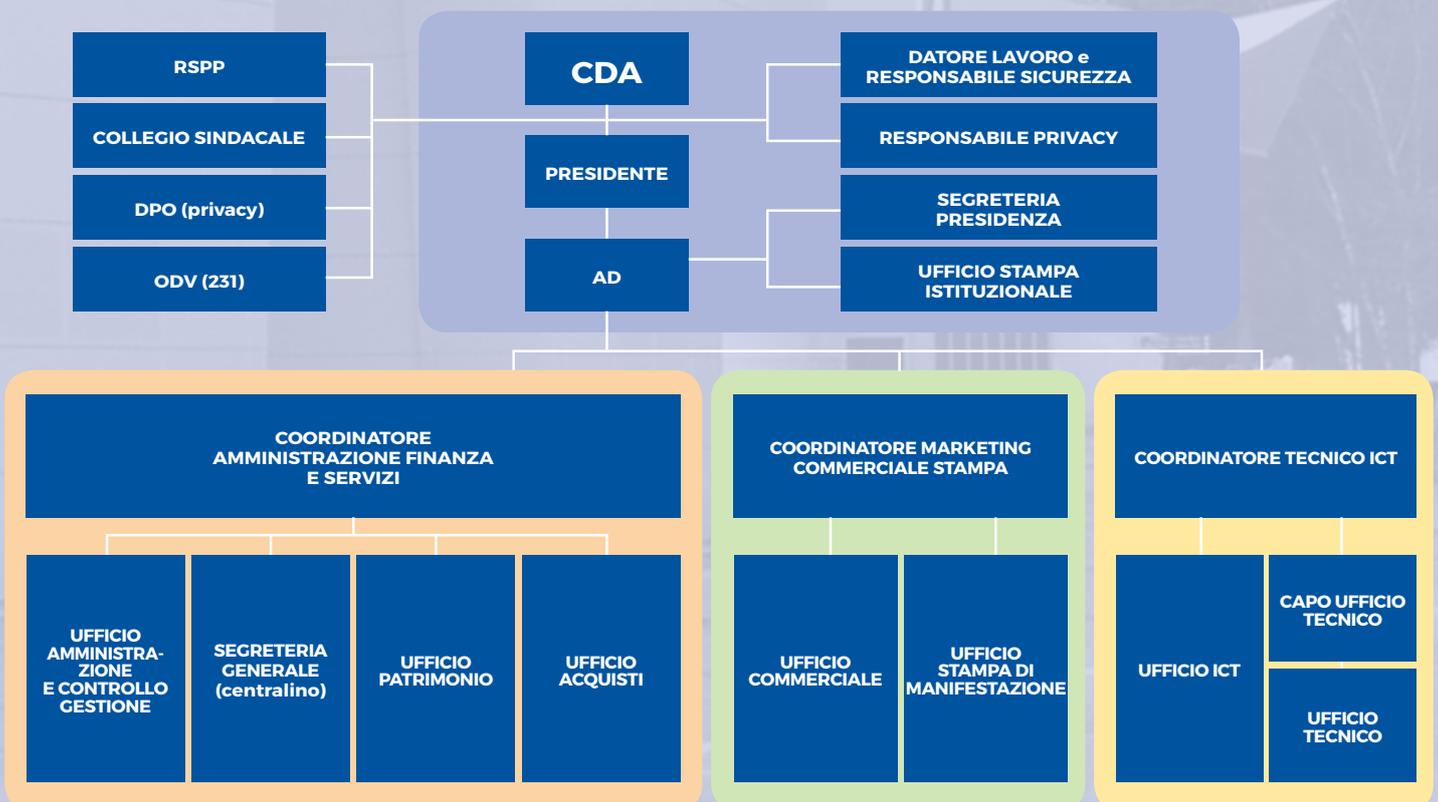
PRESIDENTE - AMMINISTRATORE DELEGATO	Renato Pujatti
VICE PRESIDENTE	Pietro La Grassa
CONSIGLIERE	Livia Brovedani
CONSIGLIERE	Michela Dolciotti
CONSIGLIERE	Silvano Pascolo

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Marcello Ferrante
MEMBRO EFFETTIVO	Patrizia Piccin (in carica fino al 28/09/2018)
MEMBRO EFFETTIVO	Giuseppe Gregoris
MEMBRO SUPPLENTE	Federico Grava
MEMBRO SUPPLENTE	Lara Dal Zin

SOCIETÀ DI REVISIONE

PwC Advisory SpA

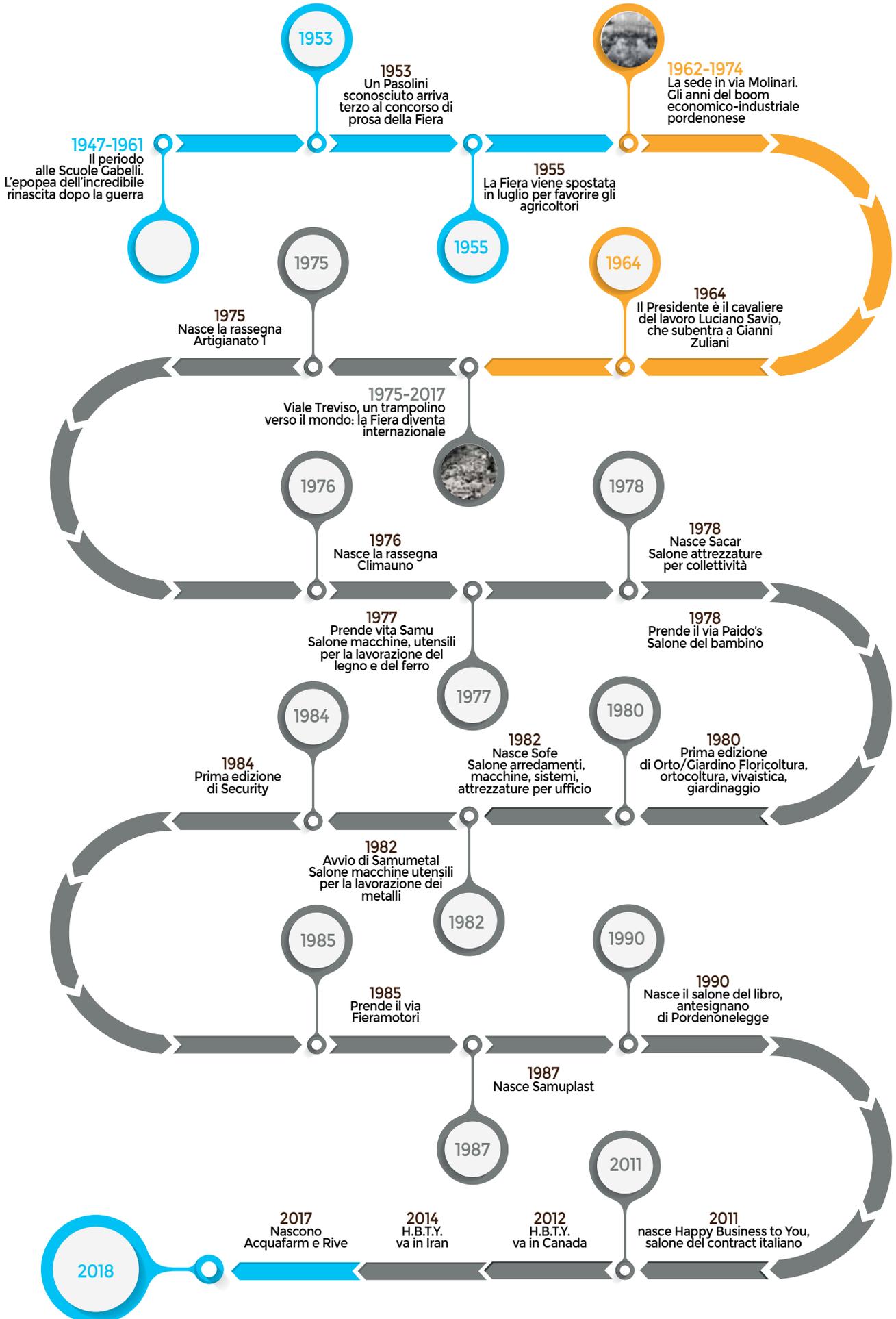


LA NOSTRA STORIA

L'idea di fare una fiera inizia a circolare nel 1946 al Caffè Flores di piazzetta Cavour dove si incontrano alcuni reduci dei campi di concentramento.

La prima fiera si finanzia in proprio: Leonello Bresin e Corrado Segato vanno a convincere lo sponsor con l'auto prestata dal vescovo D'Alessi. Il 6 settembre 1947 il colonnello Bright, governatore alleato per la provincia di Udine, inaugura il primo Salone alle Scuole Gabelli.

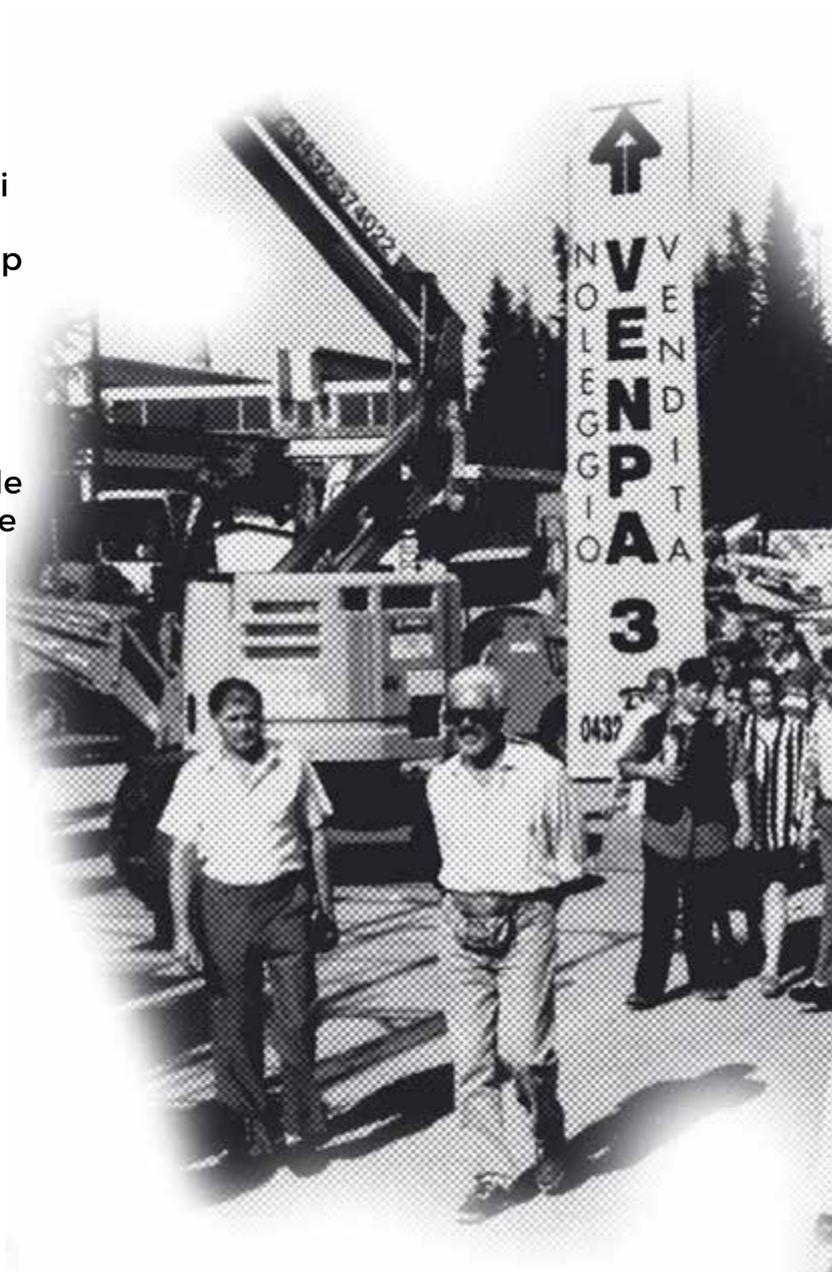




Per la prima edizione del 1947 le cronache dell'epoca raccontano di un successo senza precedenti con 50 mila visitatori. Negli anni successivi la rampante imprenditoria pordenonese trainata dalla Zanussi fu sempre protagonista. Gildo Marchi: "È stata un'autentica esplosione per Pordenone. La città viveva tutta per la Fiera, anche se si svolgeva in un posto angusto. La gente era ugualmente attirata".

La cittadella di via Molinari, 22 mila metri quadrati, riproduce le grandi fiere in dimensioni ridotte. Il grande protagonista di questa stagione è il mondo industriale con le pordenonesi Zanussi-Rex, Grandi Impianti, Savio, Scala (Locatelli), Zanette, Bertoja, Sicep cui si aggiungono aziende italiane e straniere.

Grande capitano d'industria e uomo di profonde doti umane, Savio aveva trasformato da artigianale a industriale l'Officina meccanica fondata dal padre nel 1909 a Pordenone. L'azienda era divenuta leader del meccano tessile. Luciano Savio fu Presidente fino al 1978, quando gli subentrò l'Avv. Giacomo Ros. Savio fu colui che traghettò nel 1975 la Fiera da via Molinari in viale Treviso, sulle rive del Noncello. Dal 1975 la Fiera in viale Treviso. Dopo le polemiche sul nuovo sito si inaugura la 29esima edizione.



Da Ortogiardino a Samumetal fioriscono le nuove rassegne. Ros porta la Fiera verso l'internazionalizzazione, promuove nuove rassegne e la costruzione di padiglioni. Con Musolla (Presidente dal 1987), nel 1990, nacque il salone del libro Edit Expo, antesignano di Pordenonelegge.

Nel 2011 nasce Happy Business to You, salone del contract italiano che nel 2012 viene "esportato" in Canada e nel 2014 in Iran. Nel 2017 la fiera celebra il suo 70° compleanno e introduce due nuove manifestazioni AQUAFARM E RIVE.



I NOSTRI VALORI

Questa sezione del Report di Sostenibilità presenta i valori aziendali, i principi di comportamento e i codici di condotta seguiti dall'azienda.

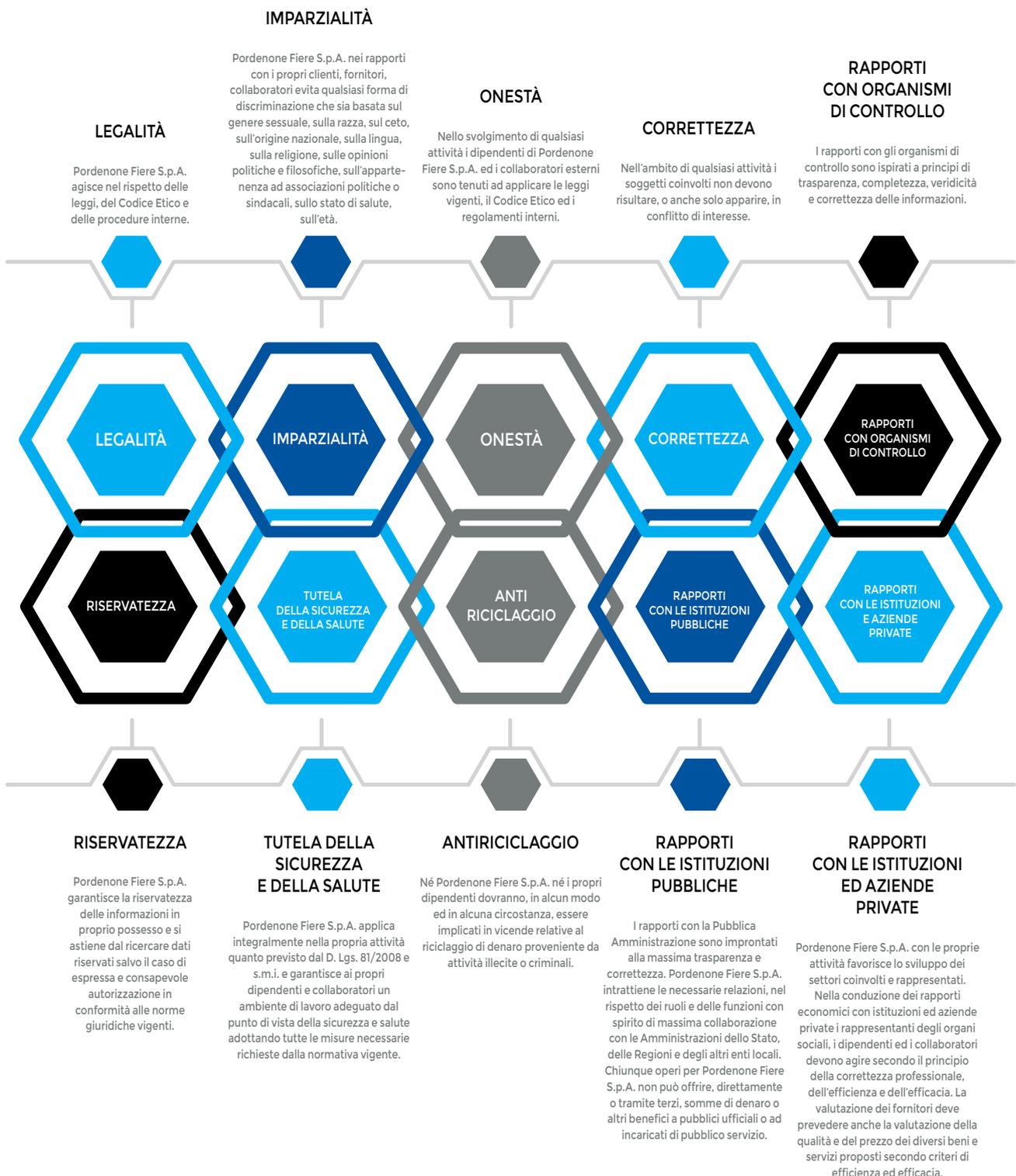
Per l'attuazione della mission aziendale è necessario considerare i valori che guidano Pordenone Fiere poiché essi sono strettamente connessi con il clima dell'organizzazione e incidono sul raggiungimento degli obiettivi.

I valori hanno rilevanza interna, determinando i comportamenti, ed esterna, influenzando chi entra in contatto con l'azienda.

In particolare, i valori definiscono doveri e responsabilità nei rapporti fra Pordenone Fiere e i suoi stakeholder e costituiscono i parametri per valutare la correttezza delle scelte effettuate e le modalità della loro attuazione.

I NOSTRI PRINCIPI ETICI

Vengono elencati di seguito i principi fondamentali che Pordenone Fiere riconosce come basilari per la propria attività e ai quali debbono far riferimento tutti i soggetti coinvolti.



IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

“**Vogliamo avere maggiore sinergia con tutti gli attori, condividere i programmi, evitare sovrapposizioni, creare legami...**”

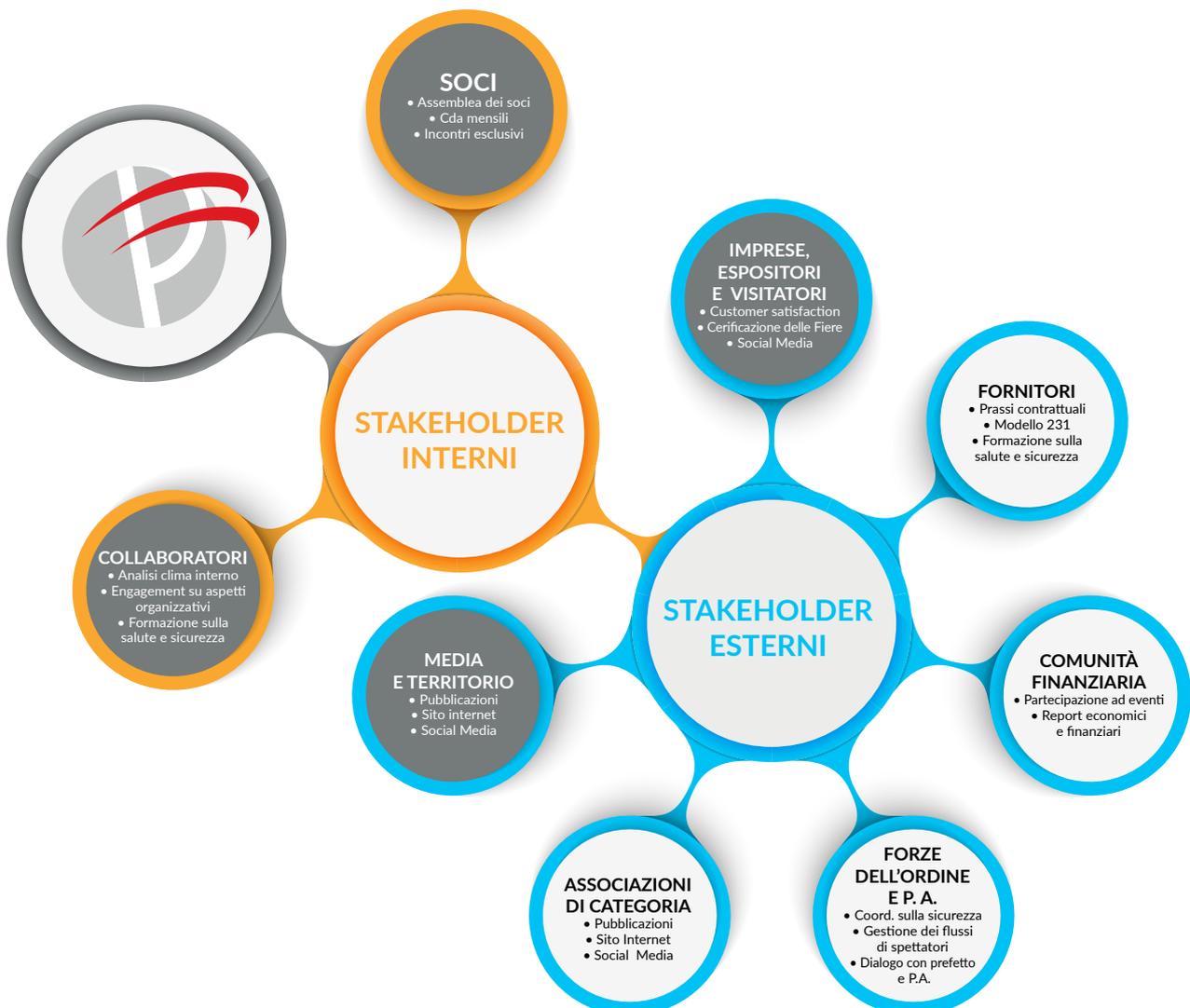
Renato Pujatti

Al fine di realizzare un percorso virtuoso per una gestione sempre più sostenibile delle nostre attività, Pordenone Fiere durante gli ultimi anni ha indirizzato la propria strategia nella direzione della creazione di valore per gli stakeholder.

Da questo punto di vista diversi sono stati gli strumenti sui quali abbiamo investito per

interagire con essi; tale attività ci ha permesso di individuare gli aspetti per loro rilevanti e per i quali riteniamo opportuno strutturare i contenuti del presente report.

Di seguito rappresentiamo i nostri principali stakeholder e alcuni esempi di attività di dialogo che con periodicità o frequenza sviluppiamo con loro.



INTERVISTE AGLI STAKEHOLDER

Per Pordenone Fiere è fondamentale mantenere attivo il dialogo con i suoi stakeholder e ciò si concretizza attraverso iniziative che esaminano il grado di raggiungimento delle loro attese, per attivare progetti e attività di miglioramento continuo. In questa sezione, in totale trasparenza, desideriamo riportare l'opinione di alcuni

nostri stakeholder nei confronti del nostro operato. Abbiamo intervistato tre nostri primari stakeholder:

- Un primo istituto di credito: Banca di Cividale S.p.a.
- Un secondo istituto di credito: Bcc Pordenonese.
- Un nostro Socio: l'UTI del Noncello.

L'opinione di un istituto di credito: Banca di Cividale S.p.a.

Presidente Del Piero, da quanto tempo Pordenone Fiere usufruisce dei servizi della vostra banca?

Da tre anni CiviBank collabora proficuamente con Pordenone Fiere sostenendo due rassegne specializzate come RIVE ed EcoCasa Energy. Entrambi gli eventi coinvolgono settori in cui la nostra banca è primariamente inserita, rispettivamente la viticoltura e la green economy.

Possiamo affermare che esiste un rapporto fiduciario?

Lo definirei un virtuoso rapporto di partenariato tra due entità che operano a favore dell'economia del territorio quale "mission" principale.

In quali termini?

Non solo svolgiamo il ruolo di sponsor delle due manifestazioni citate, ma ci adoperiamo a organizzare eventi al loro interno che arricchiscono la proposta fieristica in piena sintonia con Pordenone Fiere e i suoi referenti.

In quali maniere avete supportato Pordenone Fiere nel percorso di crescita degli ultimi anni?

Innanzitutto con un concorso finanziario nelle rassegne in cui ci siamo coinvolti, ovvero la sponsorizzazione; in secondo luogo, allestendo un nostro stand per rendere visibile questo nostro ruolo al pubblico; infine, creando momenti di approfondimento e confronto sui temi specifici delle fiere di riferimento. Non è trascurabile in questo contesto anche il rapporto operativo che è nato tra CiviBank e Pordenone Fiere in questi anni.

C'è qualcosa in particolare che pensa a proposito di Pordenone Fiere?

Ritengo che la Fiera di Pordenone abbia saputo bene interpretare il proprio ruolo in questi mutati scenari socio-economici perseguendo la via delle rassegne specializzate che meglio possono contribuire allo sviluppo delle aziende di settore tramite la conoscenza delle stesse e la commercializzazione.



L'opinione di un istituto di credito: Bcc Pordenonese

Dott. Lorenzon da quanto tempo Pordenone Fiere usufruisce dei servizi della vostra banca?

Pordenone Fiere è cliente di Bcc Pordenonese da ottobre 2011, e in ottica di reciproca collaborazione, la Banca fornisce alla struttura della Fiera il servizio di sportello ATM decentrato da luglio 2015, al fine di garantire il servizio bancomat alla clientela.



Possiamo affermare che esiste un rapporto fiduciario?

Il rapporto tra le parti, nato in ottica commerciale, si è evoluto verso un rapporto fiduciario nel tempo, consolidandosi con reciproca soddisfazione, coinvolgendo in sinergia il reciproco personale nella programmazione delle attività di Pordenone Fiere e Bcc Pordenonese.

In che maniera si è sviluppato durante gli anni?

Diverse sono state le occasioni di collaborazione programmatica e operativa tra le parti, ad esempio in occasione della Fiera "Punto di Incontro" con il supporto del personale bancario e con l'organizzazione di iniziative atte a valorizzare l'evento. In questo contesto è parso subito naturale il coinvolgimento del nostro Istituto. Nell'ambito della manifestazione che si dedica all'orientamento del lavoro e della formazione,

Bcc Pordenonese ha messo a disposizione il proprio personale per illustrare ai visitatori opportunità e agevolazioni a sostegno del percorso di studi e i progetti di vita, dalle borse di studio per clienti e soci, ai premi scolastici ai migliori diplomati, al prestito d'onore. Di assoluto e indispensabile apporto anche il contributo organizzativo, logistico e funzionale del personale fieristico nell'attività di progettazione, realizzazione e gestione dell'evento dell'Assemblea dei Soci della Banca, ormai da anni realizzato negli spazi fieristici, la cui organizzazione vede da sempre una stretta collaborazione fiduciaria tra i referenti delle due società.

In quali modalità avete supportato Pordenone Fiere nel percorso di crescita degli ultimi anni?

Oltre alla presenza istituzionale nelle diverse manifestazioni a cui partecipiamo, abbiamo sempre cercato di promuovere l'attività della Fiera del territorio tramite i nostri canali aziendali e, alle volte, utilizzando la più capillare e nazionale azione di comunicazione che il Gruppo Iccrea può garantire, come quella che ha dedicato alla manifestazione fieristica Rive, fin dalla sua prima edizione, per far conoscere questa nuova kermesse anche fuori Regione. In virtù dell'impostazione di co-marketing proattivo, nato dalla volontà di fornire un servizio ai giovani clienti e ai soci della Banca, sono nate negli anni anche specifiche convenzioni con Pordenone Fiere, tali da agevolare l'utenza in modo vantaggioso.

Come avete condiviso la strategia finanziaria durante questi anni?

Pordenone Fiere, in ottica gestionale e di investimenti, ha sempre condiviso programmi e strategie, e l'istituto di credito si è sempre fatto trovare disponibile per l'analisi degli stessi. In essere ad oggi un

finanziamento chirografario del 2015, dell'importo originario di 320 mila euro, erogato al fine di finanziare i lavori di copertura del padiglione n° 2.

Concludendo, qual è il rapporto fra Pordenone Fiere e la Vostra Banca?

Il rapporto tra il nostro Istituto e Pordenone Fiere è costruito sulla reciproca soddisfazione maturata in questi anni di collaborazione, che va oltre la gestione delle relazioni cliente/fornitore, ed è ben più orientata, grazie al dialogo programmatico reciproco, alla partnership funzionale. Questa sinergia nasce grazie a due fattori fondamentali, che si riassumono in primis dalla natura e mission delle due realtà, che ha come scopo la crescita economica, sociale e culturale del territorio di appartenenza, senza tralasciare, come secondo fattore, la competenza e lungimiranza del management delle due società.

L'opinione di un nostro Socio: l'UTI del Noncello

Presidente Gaiarin, come giudica il fatto che Pordenone Fiere si stia sempre più aprendo al territorio circostante, coinvolgendo nelle sue manifestazioni anche gli Stakeholder territoriali?

Allargare l'ambito di attività di Pordenone Fiere al territorio ed in particolare agli Stakeholder che vi operano attesta una continua attenzione della dirigenza della società ai continui mutamenti delle attività e delle esigenze non solo dei mercati ma anche della popolazione.

Le iniziative di Pordenone Fiere producono un indotto rilevante per gli agenti economici locali. Il territorio, secondo lei, è consapevole del valore, non solo economico, dell'indotto prodotto dalle attività del suo ente fieristico?

Naturalmente colgo con favore le opportunità economiche di cui i nostri operatori possono fruire, in forza delle attività svolte da Pordenone Fiere, oltre al ritorno di immagine, su tutto il territorio, vantaggi altrimenti non facilmente ottenibili con le sole nostre forze.

Come valuta, in termini di trasparenza ed etica d'impresa, il fatto che Pordenone Fiere sia ormai alla terza edizione del Report di Sostenibilità con il quale effettua una mappatura e una dettagliata descrizione dei rapporti intercorrenti con i suoi Stakeholder?

Trasparenza ed etica, due termini che fanno di Pordenone Fiere un "di più" del nostro territorio e un esempio virtuoso di come si può operare nel rispetto degli Stakeholder e dei risultati economici.

In qualità di Socio di Pordenone Fiere, UTI Noncello cosa si sente di proporre all'Ente fieristico in ottica di un miglioramento continuo?

Avere sempre più attenzione al mondo globale per far partecipare il nostro territorio dello sviluppo economico globale.





I TEMI DELLA RENDICONTAZIONE

Dall'analisi della nostra azione di engagement interno ed esterno promossa presso gli stakeholder nel corso 2018, abbiamo verificato che i temi sui quali concentrare la struttura della comunicazione del terzo Report di Sostenibilità coincidono largamente con quelli del 2017.

Tali proposte, infatti, rappresentano il risultato dell'analisi di impatto materiale verso gli stakeholder interni ed esterni della nostra struttura.



**GOVERNANCE, COMPLIANCE, SISTEMA
VALORIALE**



I NOSTRI COLLABORATORI



**LA CREAZIONE
DEL VALORE**



**LA FIERA
E IL TERRITORIO**



**DISTRIBUZIONE
DEL VALORE AGGIUNTO**

UNA GOVERNANCE PER LA SOSTENIBILITÀ

Un adeguato sistema di governance, inteso come il complesso di regole di buon governo secondo le quali un'azienda è gestita e controllata, è fondamentale per lo sviluppo delle attività economiche e sociali e per mantenere l'affidabilità dell'impresa.

L'attenzione in ottica di sostenibilità non è più solo sui rischi di business e sulla reputazione dell'azienda, ma anche, e soprattutto, sulla responsabilità sociale d'impresa.

In Pordenone Fiere la responsabilità sociale trova la sua espressione nella capacità degli amministratori, e dei preposti, di trovare uno sviluppo continuo al business dell'organizzazione di eventi fieristici, attraverso la creazione di valore per i diversi stakeholder aziendali, siano essi dipendenti, fornitori, clienti, istituti finanziari o il territorio dove l'azienda è parte del tessuto imprenditoriale.



I sistemi di gestione certificati

Pordenone Fiere è certificata secondo il protocollo ISFCERT per la certificazione dei dati statistici fieristici (trattasi di un protocollo per l'attività di emissione, sorveglianza, rinnovo del certificato relativo ai dati statistici fieristici secondo la norma ISO 25639 e schema di certificazione deliberato, il 26 luglio 2012, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome prot. 12/116/CR13c/C1 - "Criteri e modalità per l'accreditamento di organismi operanti la certificazione dei dati relativi agli eventi fieristici - Protocollo proprietario per Accredia"). Si definiscono dati statistici fieristici l'insieme delle misure delle componenti di una manifestazione fieristica. Nello specifico quelli definiti e determinati nella norma ISO 25639 (a titolo esemplificativo il numero dei visitatori, numero degli espositori, numero dei convegni e le superfici espositive occupate durante la manifestazione).

MODALITÀ DI GESTIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE TRE DIMENSIONI



Un sistema di governance aziendale come quello descritto, incentrato sull'anima sociale dell'azienda, è il supporto per creare le basi per una governance della sostenibilità, intesa come un sistema unificato di criteri gestionali orientati ad assicurare uno sviluppo dell'impresa duraturo nel tempo e bilanciato, lungo le dimensioni economica, ambientale e sociale.

Gli obiettivi aziendali per le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile sono sintetizzabili come esposto a lato.

1. RESPONSABILITÀ ECONOMICA:

ricercare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione per accrescere il risultato economico e il valore dell'azienda nel tempo rendendo trasparenti i principali impatti economici, diretti e indiretti.

2. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE:

migliorare continuamente le nostre performance ambientali puntando a il ricorso, ove possibile, a risorse rinnovabili e attraverso un'attenta selezione degli acquisti da fornitori certificati.

3. RESPONSABILITÀ SOCIALE:

migliorare la qualità del lavoro ponendo al centro della gestione aziendale l'attenzione alle risorse umane e alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DELLA 231

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, è l'insieme delle regole e delle procedure organizzative dell'ente volte a prevenire la commissione dei reati. La legge non ne prevede alcuna obbligatorietà riguardo alla sua adozione. Tuttavia, l'approvazione di un Modello idoneo a prevenire i reati costituisce causa di esclusione o limitazione della responsabilità dell'ente ai sensi del d.lgs. n. 231/2001.

Allo scopo di renderlo efficace, e quindi di dispiegare la sua funzione esimente, Pordenone Fiere ha effettuato, prima della sua adozione, un'attenta disamina dell'organizzazione aziendale e delle responsabilità correlate, al fine di identificare quali aree di rischio dei reati presupposto sussistano.

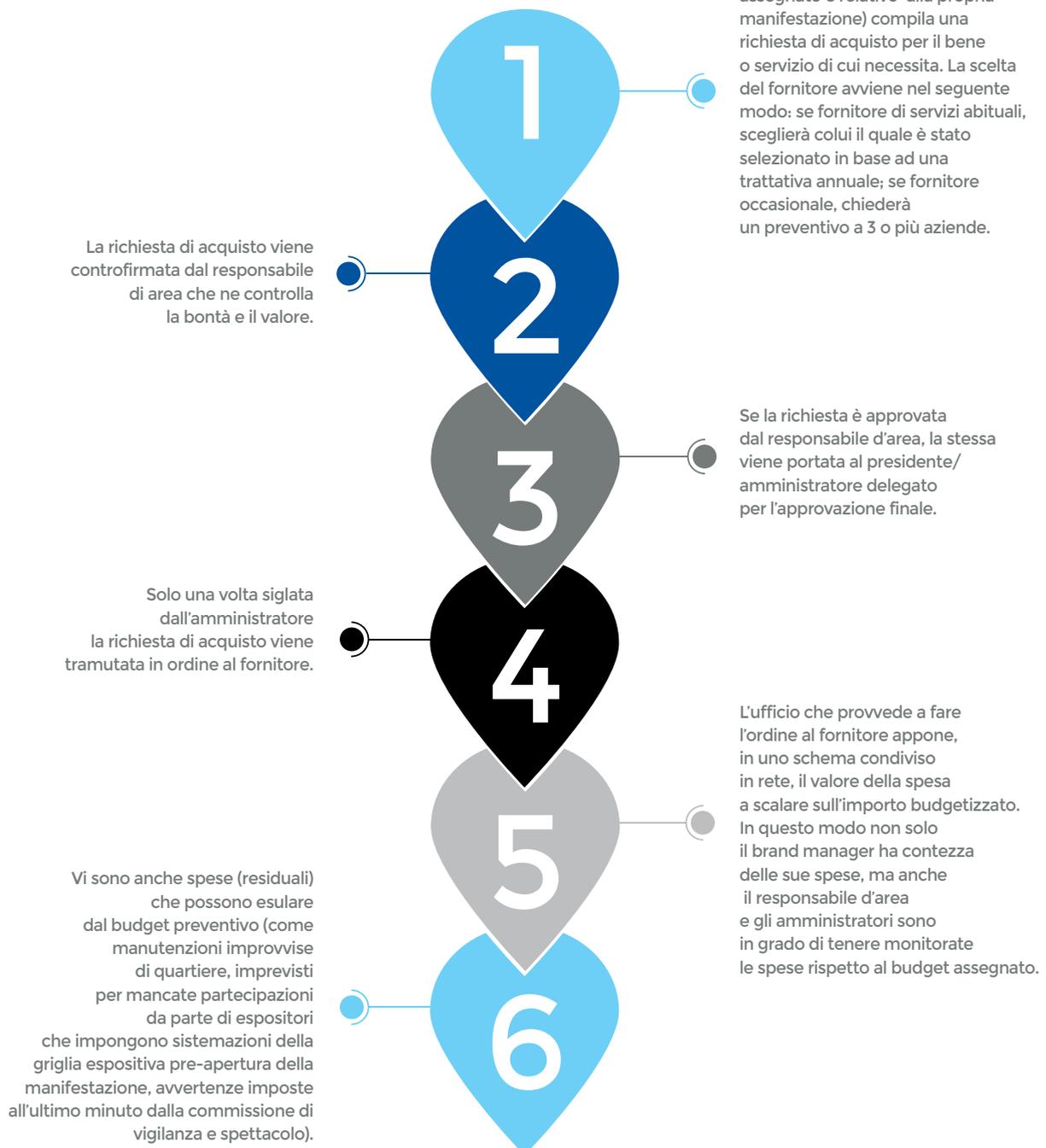
Il Modello Organizzativo introduce (o integra, se già presenti) le procedure per la formazione e l'attuazione delle decisioni aziendali alle quali l'ente si deve adeguare per evitare che vengano commessi i reati richiamati dalla normativa.

Nel Modello organizzativo predisposto da Pordenone Fiere, vi sono previsioni, inoltre, circa la modalità di selezione dei fornitori, le procedure per l'acquisizione dei clienti e le modalità di gestione ambientale.

Per l'anno 2019 l'Azienda si propone di completare una revisione del Modello Organizzativo per adeguarlo ai nuovi reati presupposto.

IL CONTROLLO DEI NOSTRI FORNITORI E LE PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DEI CLIENTI

La procedura per la gestione degli acquisti prevede che nessun funzionario abbia autonoma capacità di spesa e presenta un'articolazione incentrata in sei step.



SCELTA DEL FORNITORE

**La scelta dei fornitori,
ove possibile, converge sempre
su aziende prevalentemente
situate nel territorio.**

Ogni anno (o triennio) vengono condotte trattative private per i fornitori di servizi “abituali” (ad es. energia elettrica, gas, servizi di pulizia e vigilanza, servizi di allestimento, servizi di personale ausiliario, servizi di manutenzione impianti, società di revisione, consulente del lavoro, broker assicurativo e RSPP).

Per acquisti mirati (o comunque particolari) vengono richiesti, ove possibile vista la specificità, più preventivi a diverse aziende fornitrici (ad es. forniture di materiale di allestimento, pubblicità, agenzia di comunicazione, consulenze e collaborazioni commerciali).

Per gli investimenti di quartiere significativi vengono allestite vere e proprie gare d'appalto (ad es. costruzione padiglioni, impianto fotovoltaico).

LE PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DEL CLIENTE

Quanto al processo di acquisizione del cliente, i soggetti coinvolti nel processo sono:

- Amministratore Delegato
- Coordinatore Area Marketing-Commerciale
- Project Manager – responsabile di manifestazione
- Eventuali Collaboratori commerciali/Agenti/Procacciatori di Affari

Le attività, che vengono svolte, per l'acquisizione del cliente (espositore) sono:

- Definizione dell'offerta commerciale, con la redazione del listino di vendita.
- Approvazione dell'offerta commerciale e costruzione del listino.
- L'offerta commerciale viene comunicata ai potenziali clienti attraverso azioni di direct marketing.
- Il responsabile della trattativa commerciale è il Project Manager, che interagisce direttamente con i clienti.
- Il Project Manager è autorizzato ad applicare gli sconti e/o maggiorazioni presenti a listino oppure definiti in fase di pianificazione.
- Conclusa la trattativa, il Project Manager finalizza la documentazione commerciale con il cliente, definisce la posizione in pianta e prepara tutte le informazioni necessarie alle altre aree per le attività di competenza (amministrativa e tecnica).

LA GESTIONE AMBIENTALE

L'attività svolta nell'ambito del quartiere fieristico, pur trattando anche notevoli quantità di rifiuti, è difficilmente in grado di arrecare impatti ambientali significativi.



Tuttavia, in alcuni casi, la tipologia di prodotti e attrezzature trattati in alcune manifestazioni e la possibilità che i rifiuti vengano gestiti da terzi (espositori e organizzatori terzi), possono in via ipotetica esprimere un potenziale pericolo.

LE TIPOLOGIE DI RIFIUTI CHE VENGONO TRATTATE SONO LE SEGUENTI:

MISTO NON RICICLABILE

Rifiuto misto composto da moquette, plastica sporca, materiali ferrosi di piccola dimensione (viti, squadrette, ecc.) polvere e scarti di lavorazione, tela e tessuti non tessuti, piccoli rifiuti che non si riescono a differenziare, polistirolo sfuso non raccogliabile, assorbenti igienici, piatti, bicchieri, posate di plastica sporchi (misto non riciclabile)

CARTA

Carta e cartone anche derivante dai raccoglitori differenziati, recuperati in allestimento e disallestimento e dal centro servizi e biglietterie

VETRO

- Bottiglie
- Lastre di vetro normale non temperato
- Lastre di vetro retinate

PLASTICA da imballaggio composta da:

- Polistirolo in sacco
- Reggette
- Nylon e film copri moquette
- Taniche o contenitori puliti
- Cartellonistica in plastica
- PVC

CPL (carta,plastica,lattine)

Lattine, contenitore tetrapak, bottiglie plastica puliti, carta in genere

LEGNO

Bancali, bobine, travi, travetti, perlinati, cassette ortofrutticole, pallets, mobilia, infissi, imballaggi in legno, multistrati, conglomerati legnosi, ramaglie, potature senza verde (lunghezza max. 1,5 mt. - diametro max. 60 cm.), segature e polveri di legno provenienti da leviga o taglio se in grandi quantità

UMIDO

- Sfalci erba, fogliame verde
- Umido prodotto all'esterno del punto di ristoro
- Umido prodotto dal punto di ristoro

METALLI E MATERIALI ELETTRONICI

- Ferro, alluminio, rame, lamiera
- Cavi elettrici
- Apparecchiature elettriche e elettroniche con eliminazione delle plastiche

MATERIALI PERICOLOSI E INQUINANTI

- Olii minerali e naturali, emulsioni
- Vernici e solventi
- Acidi
- Batterie
- Lastre cemento

MATERIALI EDILI

Materiali di risulta da piccole lavorazioni ma in quantità tali da giustificare lo smaltimento (cemento, asfalto, cartongesso, ghiaia)

RESIDUI ANIMALI E LIQUAMI DA SADI

Materiali derivanti da manifestazioni con la presenza di animali (paglia e sterco)

LE AZIONI CHE VENGONO INTRAPRESE PER EVITARE DANNI AMBIENTALI

Pordenone Fiere, da anni, dispone per la gestione dei rifiuti di una procedura di raccolta e smaltimento di ogni tipologia di rifiuto generata dalla propria attività. L'azienda, inoltre, si impegna a perseguire buone pratiche per migliorare il livello dei consumi energetici

OPERAZIONI DI RACCOLTA

La raccolta in allestimento o smontaggio:

- Disposizione presso ogni padiglione di cesti e contenitori caratterizzati da identificazione della tipologia differenziata.
- Raccolta e stoccaggio in piazzola ecologica differenziando durante la fase di allestimento o smontaggio.

La raccolta dai punti ristoro dovrà essere effettuata:

- Raccolta dei rifiuti da contenitori presso i bar delle tipologie differenziate e stoccaggio in piazzola.
- Raccolta e stoccaggio dai punti di raccolta dei contenitori vetro pieni in piazzola.
- Raccolta e stoccaggio del contenitore umidi entro fine fiera o pieni presso piazzola.

La raccolta in mantenimento durante la manifestazione:

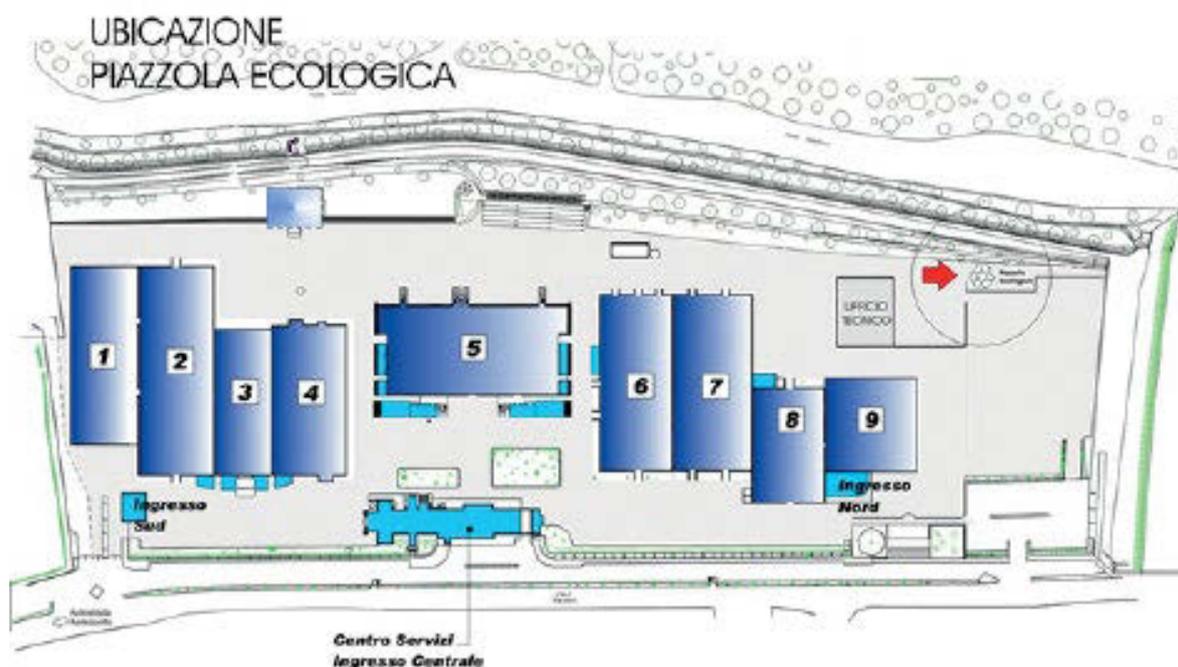
- Raccolta da contenitori delle tipologie differenziate e per quanto possibile differenziando il rifiuto.
- Riposizionamento dei sacchi e/o dei contenitori.
- Raccolta del vetro posizionandolo nel contenitore.

La raccolta durante tutto l'anno fuori manifestazioni:

- Raccolta da contenitori delle tipologie differenziate e per quanto possibile differenziando il rifiuto.
- Riposizionamento dei sacchi e/o dei contenitori.
- Raccolta del vetro posizionandolo nel contenitore.

MIGLIORAMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI

Sostituite le lampade alogene negli stand preallestiti con tecnologia di ultima generazione che permette di far funzionare l'illuminazione a 50 watt anziché a 300 Watt riducendo anche la temperatura di funzionamento. Si stima una riduzione dei consumi energetici del 34%.



I NOSTRI COLLABORATORI: PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DEGLI ESPOSITORI E DEI VISITATORI

La partecipazione annua alle nostre manifestazioni ed eventi di oltre 3.600 espositori e 249.000 visitatori provenienti dall'Italia e dall'estero dimostra che chi lavora per Pordenone Fiere lo fa con professionalità e passione quotidiana, collaborando continuamente con il territorio per rendere l'esperienza della manifestazione fieristica piacevole e proficua: dalla fornitura di servizi, alla ricettività, passando per l'intrattenimento.

L'obiettivo comune è quello di creare un lavoro di squadra ottimale per la soddisfazione di espositori e visitatori.

Oggi il nostro team si compone di un calibrato mix di collaboratori storici e giovani leve capaci di lavorare sulla quantità e sulla specializzazione con molta professionalità: fare fiere non è solo vendere gli spazi, ma creare e gestire progetti in un percorso che va dalle indagini di mercato al business plan, al marketing, agli allestimenti sino ad arrivare ai servizi di accoglienza. Ciò significa aver sviluppato nel tempo professionalità interne con elevato know-how, attente procedure organizzative,

importanti collaborazioni con strutture e consulenti esterni nei settori e nei territori di riferimento e utilizzo modulare del quartiere fieristico. Per queste capacità Pordenone Fiere si qualifica come una delle piccole - medie strutture fieristiche più attive tra quelle che operano sul territorio italiano.

Il nostro team

I nostri collaboratori possono garantire la qualità dei servizi in quanto, oltre ad essere selezionati sulla base di un adeguato grado di istruzione, elevano le proprie competenze attraverso l'addestramento e la formazione.

Dal punto di vista organizzativo, per ogni ruolo aziendale vengono definiti gli incarichi assegnati in merito alle attività che influenzano la qualità dei nostri servizi; sono, pertanto, identificate le competenze necessarie derivanti dal titolo di studio, dalla formazione interna, dalle conoscenze personali, dall'esperienza specifica acquisita.

Vogliamo ora dare evidenza agli effetti positivi delle politiche di gestione delle risorse umane adottate dall'azienda.



In particolare, segnaliamo alcuni aspetti che contraddistinguono la nostra filosofia aziendale:

- Pordenone Fiere privilegia la continuità dei rapporti professionali con i dipendenti; nel 2018 tale atteggiamento si concretizza nella definizione di contratti di lavoro prevalentemente a tempo indeterminato.
- Nel corso del 2018 l'anzianità aziendale, ovvero la longevità professionale delle persone all'interno di Pordenone Fiere, è di circa 16 anni; la compagine lavorativa, quindi, è composta prevalentemente da persone con un'esperienza consolidata (maturata soprattutto all'interno della stessa azienda) alle quali sono state affiancate persone di più recente inserimento.
- Pordenone Fiere adotta un sistema di valutazione delle risorse umane che tiene in considerazione il confronto fra obiettivi fissati e risultati ottenuti. Questo processo è necessario all'azienda per allineare l'adeguatezza delle competenze, delle conoscenze e delle capacità a quelle che sono le prerogative di sviluppo d'impresa.
- Attività come la valutazione dei rischi da stress correlato e altre attività finalizzate a migliorare il sistema di gestione della sanità e sicurezza aziendale vengono sistematicamente ripetute.
- In ottemperanza alla legge n. 68 del 1999, relativa all'occupabilità dei disabili, Pordenone Fiere rispetta gli obblighi di legge.

Circa la composizione del nostro organico si prosegue esprimendo in modalità tabellare e, talvolta, in forma grafica, alcune statistiche necessarie per esprimere ulteriori considerazioni. La distribuzione della popolazione aziendale per genere ed età evidenzia nel corso dell'ultimo biennio una prevalenza del genere femminile in quasi tutte le classi considerate. Nel 2018, 19 dei nostri 29 collaboratori interni sono di genere femminile.

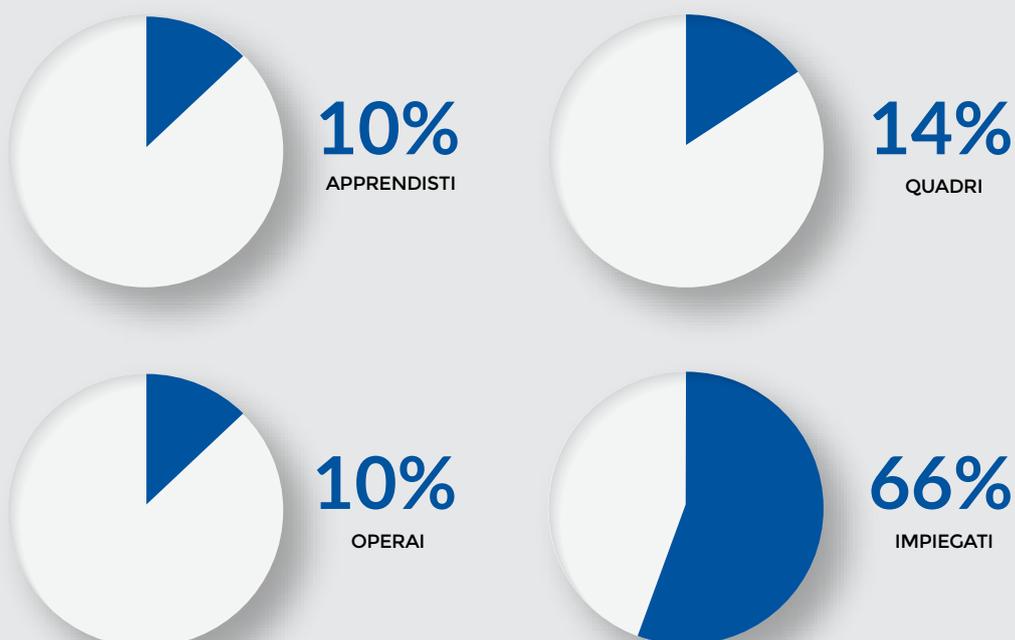
FASCIA D'ETÀ	2017		2018	
	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI
< 30 ANNI	2	2	2	2
TRA I 30 - 50 ANNI	7	2	10	4
> 50 ANNI	7	4	7	4
TOTALE	16	8	19	10

Osservando la distribuzione per qualifica e genere si nota come ci sia una proporzione di equilibrio fra popolazione di genere femminile e popolazione di genere maschile. Considerando, invece, tale distribuzione avendo a riguardo le fasce d'età si nota come le qualifiche contraddistinte da maggiore responsabilità si concentrano su classi con età medie più elevate.

GENERE	QUADRI	% DI GENERE	IMPIEGATI	% DI GENERE	OPERAI	% DI GENERE	APPRENDISTI	% DI GENERE
FEMMINE	1	25%	16	87%		0%	2	67%
MASCHI	3	75%	3	13%	3	100%	1	33%
TOTALE	4	100%	19	100%	3	100%	3	100%

Dati relativi al personale aziendale nel 2018

DISTRIBUZIONE PER MANSIONE



FASCIA D'ETÀ	QUADRI	% FASCIA D'ETÀ	IMPIEGATI	% FASCIA D'ETÀ	OPERAI	% FASCIA D'ETÀ	APPRENDISTI	% FASCIA D'ETÀ
< 30 ANNI		0%	3	16%		0%	1	33%
TRA I 30 - 50 ANNI	2	50%	9	47%	1	33%	2	67%
> 50 ANNI	2	50%	7	37%	2	67%		0%
TOTALE	4	100%	19	100%	3	100%	3	100%

Dati relativi al personale aziendale nel 2018

L'età media generale si attesta a 45 anni. Nelle tabelle e nei grafici esposti si rappresenta la distribuzione del personale per le diverse mansioni e l'evidenza, con dettaglio di genere, dell'anzianità aziendale.

Con riferimento a quest'ultima statistica, l'anzianità media aziendale si attesta a 16 anni registrando un'ottima capacità di retention dei dipendenti.

Va evidenziato anche il dato relativo alle assunzioni del biennio 2017-2018: 5 persone nel corso del 2017, una sola dimissione nel corso del 2017, con 5 nuove assunzioni nel 2018.

ANZIANITÀ AZIENDALE



8/4 | OLTRE 20 ANNI



3/1 | DA 5 A 20 ANNI



8/5 | FINO A 5 ANNI

Per quanto riguarda i livelli di istruzione dei nostri dipendenti, si può notare che la maggior parte di essi (17) sono in possesso di Diploma di scuola media superiore oppure di una Laurea (11).

TITOLO DI STUDIO

NUMERO DI ADDETTI

Laurea	11
Diploma	17
Licenza media	1

Dati relativi al personale aziendale nel 2018

La maggior parte dei collaboratori aziendali risiede nelle vicinanze del luogo di lavoro: 12 persone hanno residenza nello stesso comune di Pordenone.

Le altre persone risiedono nei comuni limitrofi oppure, in larga parte, a una distanza massima di 30 chilometri dal luogo di lavoro.

COMUNE DI RESIDENZA	NUMERO DI ADDETTI
PORDENONE	12
PORCIA	3
CORDENONS	2
MONTEREALE VALCELLINA	2
SPILIMBERGO	2
AZZANO DECIMO	1
BUDOIA	1
CASTELNUOVO DEL FRIULI	1
LIGNANO SABBIADORO	1
MARENO DI PIAVE	1
PADOVA	1
RIVIGNANO TEOR	1
ROVEREDO IN PIANO	1

Dati relativi al personale aziendale nel 2018

PARITÀ DI GENERE

Pordenone Fiere ha aderito a Carta di Pordenone.

La Carta di Pordenone, intitolata «Media e rappresentazione di genere» è un protocollo d'intesa tra diversi soggetti istituzionali, enti e associazioni.

Ha come finalità promuovere una immagine equilibrata e plurale di donne e uomini superando e contrastando gli stereotipi di genere nei media.

Il documento è visionabile al seguente link:
<http://www.comune.pordenone.it/it/comune/progetti/carta-di-pordenone/carta-di-pordenone>

Pordenone Fiere, inoltre, mantiene l'equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo delle società previsti per le società a controllo pubblico.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In azienda è dato ampio spazio alla formazione, intesa come occasione di miglioramento continuo della cultura professionale delle risorse umane e come possibilità di affrontare e risolvere problemi e di raggiungere obiettivi aziendali. Oltre alle attività di formazione sulla sicurezza, sui processi interni e di affiancamento ai nuovi addetti, di rilievo sono le attività di formazione specifica che, sulla base di un'esigenza direttamente espressa dai collaboratori interni, sono state attivate nel corso degli ultimi anni.

CORSI

Nel corso del 2018 complessivamente si rilevano 547 ore di formazione attraverso 14 corsi erogati da soggetti esterni. Poniamo in evidenza i percorsi formativi specificati di seguito, corredati da alcuni indicatori statistici.

	ORE DURATA CORSO	PERSONALE PARTECIPANTE	ORE COMPLESSIVE
AREA AMMINISTRATIVA			
CONTROLLO DI GESTIONE	32	1	32
IL BUDGET DEL PERSONALE	8	2	16
ADEMPIMENTI OBBLIGATORI STAZIONI APPALTANTI	8	1	8
LA GESTIONE DELLA SEGRETERIA GENERALE	8	2	16
DIRIGENTI PER LA SICUREZZA	8	1	8
AREA TECNICA			
FORMAZIONE GENERALE APPRENDISTA	25	1	25
CORSO PER GUIDA MULETTO	10	1	10
ANTINCENDIO	8	5	40
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	24	1	24
FORMAZIONE SPECIFICA PER IL RISCHIO MEDIO IMPIANTI ELETTRICI	8	1	8
AREA COMMERCIALE			
MARKETING E COMUNICAZIONE	18	2	36
PERCORSI INDIVIDUALI	12	2	24
ALTRI CORSI			
UTILIZZO DEFIBRILLATORI	4	27	108
IL LAVORO DI SQUADRA	8	24	192
TOTALE ORE DIPENDENTI			547

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Pordenone Fiere si impegna a perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori come parte integrante della propria attività e come impegno strategico aziendale.

Nel periodo che va dal 31/12/2014 e che si è concluso il 31/12/2017, in particolare, è stato predisposto il documento di valutazione dei rischi, il documento di valutazione dei rischi stress/lavoro correlato, lo schema di DUVRI da compilare in occasione della presenza di più operatori all'interno dei padiglioni o del quartiere. Tale documento è stato rinnovato per il 2018.

Sotto quest'ultimo aspetto il noleggio dei mezzi di proprietà di Pordenone Fiere viene fatto solamente ad aziende in possesso dei requisiti per l'utilizzo previa la loro verifica e la compilazione e sottoscrizione di apposita documentazione.



Sempre nel medesimo periodo, si sono svolti dei corsi di formazione del personale nelle seguenti tematiche:

- corso generale per tutti i dipendenti
- corso specifico per tutti i dipendenti
- corso specifico per i dipendenti degli uffici amministrativi
- corso di primo soccorso
- corso antincendio generale e a rischio medio
- corso per utilizzo carelli elevatori
- corso per utilizzo piattaforme aeree
- corso per personale PES e PAV
- corsi per l'uso del defibrillatore



PORDENONE FIERE SVOLGE REGOLARMENTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE A GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NELLA PIENA SICUREZZA

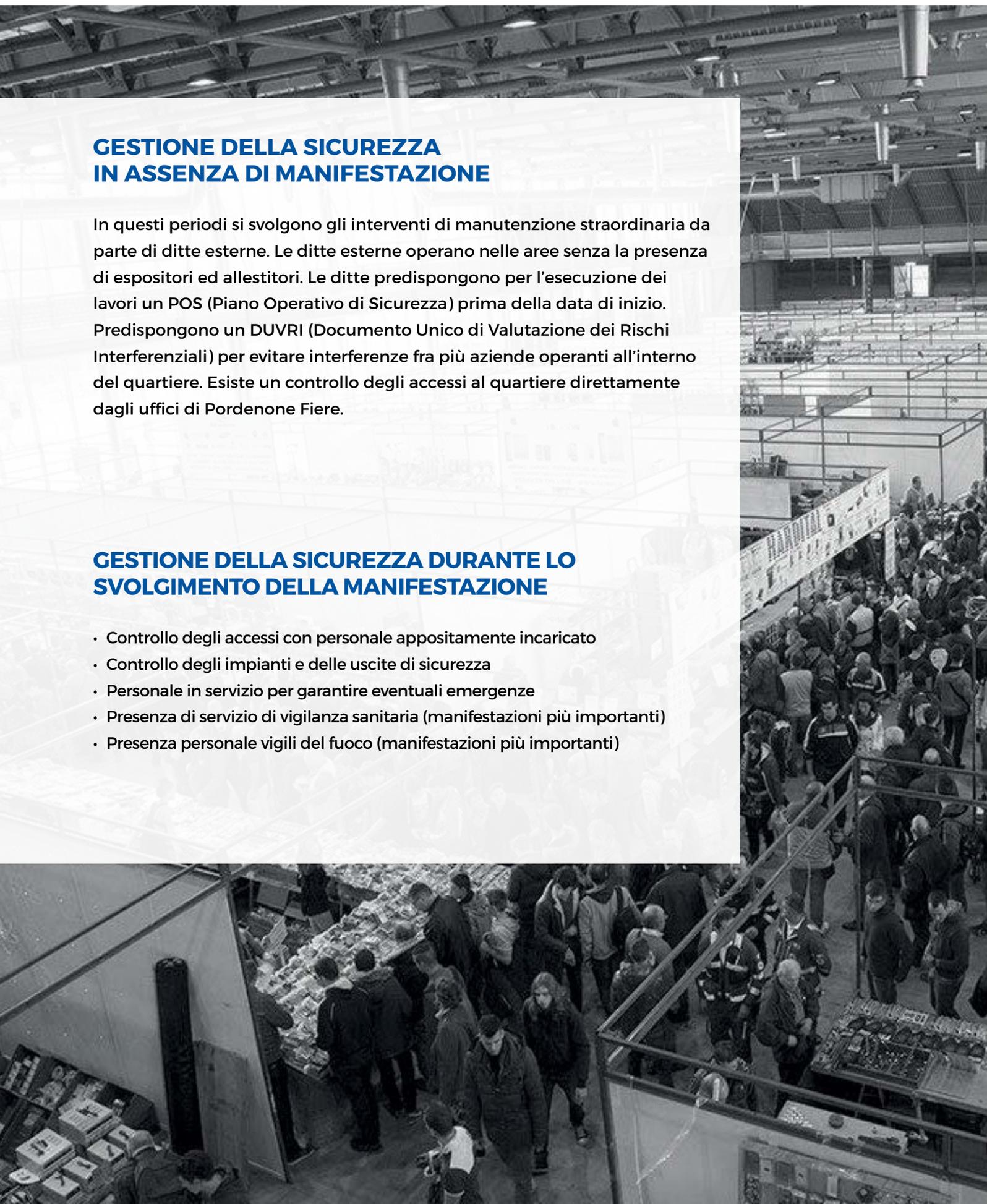
Pordenone Fiere svolge sistematicamente le attività di seguito descritte che completano il sistema di gestione della sicurezza avendo a riguardo, in particolare, le manifestazioni fieristiche.

GESTIONE DELLA SICUREZZA IN ASSENZA DI MANIFESTAZIONE

In questi periodi si svolgono gli interventi di manutenzione straordinaria da parte di ditte esterne. Le ditte esterne operano nelle aree senza la presenza di espositori ed allestitori. Le ditte predispongono per l'esecuzione dei lavori un POS (Piano Operativo di Sicurezza) prima della data di inizio. Predispongono un DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) per evitare interferenze fra più aziende operanti all'interno del quartiere. Esiste un controllo degli accessi al quartiere direttamente dagli uffici di Pordenone Fiere.

GESTIONE DELLA SICUREZZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

- Controllo degli accessi con personale appositamente incaricato
- Controllo degli impianti e delle uscite di sicurezza
- Personale in servizio per garantire eventuali emergenze
- Presenza di servizio di vigilanza sanitaria (manifestazioni più importanti)
- Presenza personale vigili del fuoco (manifestazioni più importanti)



GESTIONE DELLA SICUREZZA DURANTE L'ALLESTIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Sono presenti all'interno del quartiere fieristico gli allestitori, gli espositori e le ditte incaricate da Pordenone Fiere per l'allestimento; presente inoltre l'impresa di pulizia.

Si esegue un controllo di tutti gli impianti da parte del personale di Pordenone Fiere e un controllo degli accessi con personale appositamente incaricato (possono entrare nel quartiere solamente allestitori, espositori).

Viene richiesto un POS alle ditte allestitrici e della documentazione tecnica. E' richiesta la predisposizione di un DUVRI per evitare interferenze durante l'esecuzione dei lavori.

Si richiede delle certificazioni dei materiali e delle certificazioni per gli impianti (elettrico e strutture americane e palchi).

GESTIONE DELLA SICUREZZA IN FASE DI DISALLESTIMENTO

Sono presenti all'interno del quartiere fieristico gli allestitori, gli espositori e le ditte incaricate da Pordenone Fiere per l'allestimento; presente inoltre l'impresa di pulizia.

- Controllo degli accessi con personale appositamente incaricato (possono entrare nel quartiere solamente allestitori, espositori).
- Controllo delle ditte in fase di smontaggio delle strutture.
- Applicazione del DUVRI per evitare interferenze durante l'esecuzione dei lavori.

Si rilevano, inoltre, le seguenti best practice aziendali:

- Al personale dell'ufficio tecnico sono state fornite tutte le dotazioni di protezione individuale previste dalla normativa (scarpe, guanti, caschetto).
- Il quartiere fieristico è dotato di certificato di prevenzione incendi rinnovato nel 2019.
- Nel quartiere fieristico è installato un impianto fotovoltaico; per l'impianto è stato rilasciato un certificato di prevenzione incendi con scadenza nel 2018.
- E' stato predisposto il registro delle manutenzioni periodiche che necessita di essere compilato in occasione di ogni intervento di manutenzione.

Si segnala, infine, che il 31 dicembre 2017 il piano di emergenza è stato approvato in Consiglio d'amministrazione e integrato nel Modello Organizzativo D. Lgs. 231/2001.



LA CREAZIONE DEL VALORE

“ **Una fiera aperta verso il territorio del Nordest e che si fa interprete del suo rilancio economico attraverso l’apertura verso nuovi settori e nuove collaborazioni”.**

Renato Pujatti

LA FIERA DIVENTA CITTADINA DEL MONDO

Questo è in sintesi il progetto di Renato Pujatti, presidente di Pordenone Fiere, chiamato a portare avanti un percorso caratterizzato nel corso degli anni dalla costruzione di una struttura improntata su un forte senso di appartenenza: una Fiera di persone abituate a fare squadra!





LUIGI SCAGLIA

Fu il primo presidente a guardare all'estero anche con mire ambiziose (Libia) e ad aprirsi a collaborazioni esterne. Quando lasciò l'incarico la Fiera mutò assetto societario passando da ente a spa, i cui soci erano Comune di Pordenone, Provincia di Pordenone, Provincia di Udine, Camera di Commercio di Pordenone, Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.



ALBANO TESTA

È stato uno dei pilastri della Fiera di Pordenone. Per 40 anni la Fiera di Pordenone è stata la sua seconda casa e i colleghi e collaboratori la sua seconda famiglia. Sotto la sua direzione infatti hanno avuto grande impulso manifestazioni che hanno segnato la storia della Fiera e alcune di esse sono tutt'oggi dei capisaldi: la grande Fiera Campionaria, i saloni professionali Samumetal, Samulegno e Samuplast confluiti nel contenitore Samuexpo, Ortogiardino, Radioamatore e la storica Fiera Motori, per la quale aveva una grandissima passione.



ALVARO CARDIN

Nominato presidente e affiancato dal Consigliere delegato Bernardo Ambrosio si contraddistinse, anche grazie alla collaborazione con il direttore generale Albano Testa, per la sua grande capacità di mediazione e ascolto e dalla strenua difesa della pordenonesità della Fiera.



PAOLO ROSA

Nominato nel 2004 direttore della Fiera, Paolo Rosa rimase in carica fino al 2010: veniva dal mondo delle imprese e si distinse per la sua capacità di creare relazioni attorno ai progetti e valorizzare i dipendenti, contribuendo alla crescita professionale interna.



ALESSANDRO ZANETTI

Portò in Fiera il suo entusiasmo di giovane imprenditore e con la sua attività di amministratore delegato dal 2009 al 2013 creò Cucinare, Happy Business To You, la fiera dedicata al Contract Made in Italy e pensò anche alla famiglia introducendo B come bimbo.



PIETRO PICCINETTI

In carica dal 2013, ha appoggiato l'avvio di due novità che fanno riferimento a due ambiti economici caratteristici del pordenonese e di tutta la regione: Acquafarm, dedicata all'acquacoltura e alla piscicoltura e Rive. In riferimento all'internazionalizzazione ha sviluppato in particolare modo i rapporti con l'Iran.



ROBERTO ONGARO

Breve è stata la presidenza di Roberto Ongaro, chiamato per la sua esperienza con la Fiera di Padova. Importante ricordare il suo impegno per Enotrend che, con lo spazio dedicato a workshop, approfondimenti e seminari sulle nuove tendenze in tema di cultura della vite, rappresenta il valore aggiunto del progetto Rive. Sotto il suo mandato Pordenone Fiere ha inoltre aderito a Carta di Pordenone, che promuove una comunicazione e un'immagine equilibrata, rispettosa e plurale di donne e uomini.



RENATO PUJATTI

In carica dall'agosto del 2016 ritiene fondamentale il rapporto con il territorio al quale la Fiera è votata. In collaborazione con le Imprese vuole dare impulso a nuove e dirette opportunità di crescita dell'economia, che hanno come impatto primario la distribuzione della ricchezza, associata ad una correlata crescita occupazionale per offrire dignità alle Persone che il Territorio lo popolano. Per il futuro egli intende perseguire anche l'obiettivo di aumentare la Compagine Societaria, attraverso l'acquisto delle azioni da parte di privati ed Istituzioni, al fine di far ben comprendere che pur essendo evoluta da Ente a Società per Azioni, Pordenone Fiere appartiene a tutto il Territorio e di esso ne è l'energia.

LE NOSTRE FIERE

Il calendario 2018 di Pordenone Fiere rispecchia l'evoluzione maturata negli ultimi 20 anni tra fiere organizzate in modo diretto, fiere organizzate da segreterie esterne oppure con consulenza di un esterno, mentre non mancano nuovi assetti e riorganizzazioni, consolidamento di fiere storiche e nuove fiere che stiano al passo con i tempi, sia con gli assetti economici e imprenditoriali del territorio, che con le novità culturali.

Sette fiere hanno già ottenuto la qualifica di manifestazione internazionale: Samumetal, Samuplast, Happy Business To You, Aquafarm, Rive, Sicam e Coiltech; le ultime due hanno ottenuto anche la certificazione assegnata da UFI, Associazione Mondiale delle Fiere.

FIERE BUSINESS TO BUSINESS












FIERE BUSINESS TO CONSUMER





MOSTRA DEL DISCO















Di seguito si espongono i principali macro indicatori statistici costruiti sui dati del 2018 attraverso i quali è possibile rappresentare in maniera efficace l'impatto delle manifestazioni organizzate da Pordenone Fiere. Rispetto al 2017 si registra un significativo aumento degli espositori (+30%) e importante crescita dei visitatori (+4%). Si vuole, inoltre, presentare il dettaglio dei medesimi indicatori per le fiere organizzate in spazi esterni (Easy Fish tenutasi a Lignano Sabbiadoro e Country Christmas tenutasi a Cremona). Complessivamente, non considerando alcuni eventi convegnistici e di minore impatto, la fiera registra nel 2018 un totale di 3.657 espositori e di 249.700 visitatori.

TIPOLOGIA	MQ LORDI OCCUPATI	NUMERO ESPOSITORI	NUMERO ESPOSITORI STRANIERI	NUMERO VISITATORI	NUMERO VISITATORI STRANIERI
B2B	99.906	2.183	467	53.121	9.881
B2C	177.282	1.419		179.579	
TOTALE	277.188	3.602	467	232.700	9.881

TIPOLOGIA	MQ LORDI OCCUPATI	NUMERO ESPOSITORI	NUMERO VISITATORI
EASY FISH	1.000	15	5.000
COUNTRY CHRISTMAS	6.000	40	12.000
TOTALE	7.000	55	17.000

Circa in nostri obiettivi per il 2019 l'Azienda vuole raggiungere un consolidamento delle fiere Aquafarm e Rive con un buon incremento di visitatori ed espositori anche esteri.

FOCUS DETTAGLIATO SULLA FIERA R.I.V.E.

La seconda edizione di R.I.V.E., Rassegna Internazionale di Viticoltura ed Enologia, si è tenuta alla Fiera di Pordenone dal 27 al 29 novembre 2018, chiudendosi con un notevole successo. Decisamente in crescita il numero delle visite (+30% rispetto all'edizione 2017) e soddisfatti gli espositori che hanno giudicato molto alta anche la qualità dei contatti avuti nei tre giorni di fiera: viticoltori, cantine sociali, consorzi di produzione, enologi, vinificatori e distributori, provenienti da tutto il Nordest ma anche da Slovenia e Croazia. Cinque padiglioni espositivi, 160 espositori con circa 220 marchi rappresentati (anche qui si registra un incremento del 30%), sei sale incontri e 30 appuntamenti in collaborazione con la Camera di Commercio di Pordenone - Udine, tra convegni, workshop, degustazioni sotto il cappello di ENOTREND. ENOTREND è il format di aggiornamento culturale che accompagna la manifestazione, il quale vede protagonisti degli incontri di altissimo livello. La sostenibilità è stata uno degli argomenti al centro dei dibattiti, un tema attualissimo nel mondo del vino con cui "la viticoltura del futuro deve fare i conti ma con l'attenzione rivolta non solo all'uso più o meno disinvolto dei presidi chimici ma alla biodiversità ambientale attorno e dentro i vigneti, al paesaggio e al mantenimento di una ruralità dignitosa" - una sintesi a margine di uno dei convegni del professor Attilio Scienza, presidente del Comitato scientifico di ENOTREND.

Durante le tre giornate della manifestazione, inoltre, si sono svolte delle degustazioni guidate di vino con l'esperto sommelier pordenonese Paolo Ianna. Numerosi i vini delle cantine del territorio proposte ad un pubblico molto interessato. Le presenze a R.I.V.E. sono state oltre 6.000 con visitatori provenienti da 19 regioni italiane e 17 Paesi.





Diverse sono state le collettive di buyer arrivate dai vicini Paesi dell'Alpe Adria. Un'ulteriore importante attività ha riguardato le visite guidate da parte di buyer presenti in fiera presso alcune realtà di eccellenza del settore vitivinicolo del territorio. La prima visita è stata effettuata all'azienda Viticoltori Friulani la Delizia, ed ha raccolto un numero di partecipanti di diverse zone d'Italia dall'Emilia alla Puglia coinvolte nella produzione vinicola e in alcuni casi espressione di cantine cooperative di grandi dimensioni nel reggiano. Va fatta rilevare la grandissima competenza del presidente della S.C.A. La Delizia che ha accolto e descritto con dovizia di particolari la rilevanza della loro struttura per la tradizione vinicola friulana. Gli ospiti hanno potuto verificare l'eccellenza degli impianti e di tutto il sistema produttivo e l'organizzazione della struttura casarsese. Molte sono state anche le domande, molto precise e puntuali, rivolte al dottor Mirko Bellini, che ha saputo sempre interloquire con competenza e in modo esauriente alle domande dei visitatori. Da parte loro essi hanno manifestato la grande soddisfazione per un'occasione conoscitiva come questa. La seconda visita ha avuto come luogo deputato il complesso dell'azienda Vitis S.C.A. di S. Giorgio della Richinvelda. Anche qui la platea dei visitatori era molto varia essendo composta da vivaisti, viticoltori, enologi di varie zone d'Italia: Veneto, Lombardia, Puglia, Sicilia, Sardegna. La visita si è divisa in una presentazione filmata del ciclo della barbatella, che ha svolto la funzione di introduzione al successivo sopralluogo nell'area produttiva e di stoccaggio del prodotto. Particolarmente apprezzata è stata l'opera dell'anfitrione, il dottor Beltrame, che ha intrattenuto gli ospiti i quali non hanno fatto mancare le domande alcune molto puntuali sul prodotto e sulle problematiche afferenti. I pareri raccolti alla fine della visita sono stati positivi e hanno sottolineato la bontà dell'idea di sfruttare la presenza di operatori esteri o di altre regioni d'Italia per un tour conoscitivo delle realtà d'eccellenza del settore vitivinicolo locale.

FOCUS DETTAGLIATO SULLA FIERA AQUAFARM

La seconda edizione di AquaFarm, ha affrontato i temi dell'acquacoltura euro-mediterranea e della pesca sostenibile, ma anche della coltivazione delle alghe e di tutte le colture vegetali che si basano su tecniche idroponiche, acquaponiche e aeroponiche, che vanno sotto il nome di in-door e vertical farming.

La manifestazione, articolata su due giornate, si è basata sul collaudato format della mostra - convegno con stand espositivi e desk informativi destinati alle aziende, enti pubblici e di ricerca, associazioni, affiancati da un intenso programma di convegni e workshop che si sono svolti in apposite sale, Sala Del Pesce, Sala Novel Food e Sala Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'interno del padiglione fieristico con il fine di massimizzare le sinergie tra i due aspetti della manifestazione.

AQUAFARM: LA MOSTRA - CONVEGNO

Aquafarm è rivolta agli operatori di settore e ricercatori del comparto dell'acquacoltura, pesca e vertical farming. Il comitato tecnico scientifico di Aquafarm è composto da personalità di prestigio provenienti dall'associazione di riferimento italiana dei piscicoltori API e da professori universitari di fama internazionale dell'Università dell'Insubria e dell'Università degli Studi di Firenze che si occupano di acquacoltura e delle nuove tecniche relative alla coltivazione delle alghe.



I membri del comitato tecnico scientifico di Aquafarm 2018 sono stati:

- Paolo Battistel, Consulente Internazionale, Ceres.
- Andrea Fabris, Veterinario e Direttore, API.
- Gabriella Funaro, Architetto, ENEA.
- Pier Antonio Salvador, Presidente, API.
- Marco Saroglia, Professore Ordinario Acquacoltura e Biotecnologie Marine, Università degli Studi dell'Insubria.
- Mario Tredici, Professore Ordinario, Università degli Studi di Firenze e Vice Presidente, EABA.

Il programma delle conferenze è stato strutturato secondo tre filoni principali:

- acquacoltura sostenibile;
- algocoltura;
- vertical farming.

Moltissimi i temi affrontati nelle sessioni convegnistiche, che hanno raggiunto il numero di 21 sulle due giornate, con 130 relatori, di cui quasi il 30% internazionali. Dovendo individuare le tematiche di maggiore interesse, una prima selezione comprende sicuramente l'acquaponica, ossia l'integrazione in un unico sistema di allevamento di pesci e di coltivazione di vegetali, con le estensioni che si stanno diffondendo che vedono la presenza di insetti, funghi ed alghe, formando vere e proprie unità di produzione biologica. Nell'acquacoltura, l'attenzione, oltre che sui temi "tradizionali" del quadro normativo, dei mangimi, della sanità e delle tecnologie, si è concentrata sulle ricerche genetiche di nuova generazione, sull'importanza delle fasi di lavorazione, distribuzione e commercializzazione del prodotto e dell'informazione del consumatore. Centrale in modo trasversale il tema delle certificazioni, sia nell'acquacoltura che nel vertical farming e nelle colture fuori suolo, per le quali ultime sono e saranno disponibili standard che aumenteranno le garanzie per il consumatore in termini di sostenibilità a 360 gradi e di qualità. Questione particolarmente importante anche vista la tendenza di realizzare vertical farm nelle aree urbane, valorizzando l'ampio patrimonio edilizio inutilizzato nelle città italiane ed europee, grandi e meno grandi, altro argomento di grande interesse per i partecipanti alle conferenze dedicate.

GLI ESPOSITORI

La manifestazione ha avuto 110 espositori totali, di cui 28 esteri provenienti da Danimarca, Germania, Spagna, Olanda, Francia, Belgio, Norvegia, Gran Bretagna, Portogallo, Croazia (aumento del 366,7% rispetto all'edizione 2017). Oltre ad aziende italiane ed estere che operano come produttori e distributori di tecnologie del settore dell'acquacoltura e pesca sostenibile, hanno partecipato anche associazioni di settore, servizi di consulenza, università, centri di ricerca e media del settore. Rispetto all'edizione 2017, si è registrato un aumento dell'80% dello spazio espositivo e del 50% dei marchi presenti direttamente o indirettamente.

I VISITATORI

La manifestazione ha avuto un aumento del 55% nel numero dei visitatori rispetto all'edizione 2017, di cui circa il 20% provenienti da 33 Paesi esteri: Slovenia, Croazia, Francia, Bosnia, Spagna, Belgio, Regno Unito, Germania, Paesi Bassi, Danimarca, Grecia, Serbia, Turchia, Austria, Montenegro, Albania, Mauritius, Norvegia, Romania, Russia, Tunisia, Ungheria, Azerbaigian, Bulgaria, Iran, Polonia, Canada, Emirati Arabi, Lettonia, Marocco, Messico, Stati Uniti, Svizzera. I visitatori sono stati per lo più operatori e professionisti nazionali ed internazionali dell'industria dell'acquacoltura e del fuori suolo (vertical farming, idroponica, algocoltura) oltre che alla grande distribuzione, settore ho.re.ca, pubblica amministrazione e ricercatori.

IL POSIZIONAMENTO DI PORDENONE FIERE ALL'INTERNO DI AEFI

L'ASSOCIAZIONE

Missione

AEFI (Associazione Esposizioni e Fiere Italiane) si propone di promuovere lo sviluppo del sistema fieristico nazionale italiano nella sua evoluzione culturale, economica e produttiva, e di rappresentarlo nei rapporti con le Istituzioni, Amministrazioni, Organizzazioni economiche, politiche e sociali, in ambito nazionale, europeo ed internazionale.

Gli Associati

A fine 2018 AEFI conta **34 associati**.

Il 96% delle manifestazioni si svolgono nei quartieri fieristici associati AEFI e, di queste, il 50% sono organizzate direttamente.

I numeri del settore in Italia



Rappresentanza del settore a livello nazionale

Andamento del settore e proposte di politica fieristica per il settore

I dati dell'Osservatorio del settore mostrano un quadro congiunturale positivo per le manifestazioni, anche se permangono e sembrano allargarsi le problematiche strutturali. Per questo motivo, immediatamente dopo la Giornata Mondiale delle Fiere del 6 giugno 2018, AEFI ha avviato i contatti con il Governo per evidenziare le istanze e le urgenze del settore.

Nonostante la difficoltà nel ricevere l'attenzione delle Autorità per la molteplicità delle problematiche che riguardano tutto il nostro Paese, è proseguito il dialogo con le Istituzioni per ottenere il supporto anche in termini di chiarezza normativa, necessaria affinché il settore possa continuare a competere.



AREZZO	BOLOGNA
BARI	LONGARONE
BERGAMO	MILANO
BOLZANO	MODENA
BOLZANO	MONTICHIARI
BRESCIA	NAPOLI
CAGLIARI	PADOVA
CATANZA	PALMA
CERNUSCO	PIACENZA
CESENA	PORDENONE
COSMOVA	REGGIO EMILIA
ERBA	RISERVA
FERRARA	RIVA DEL GARDA
FIRENZE	ROMA
FOGGIA	TORINO
FORLÌ	TURRANO DI MARTURACCO
GENOVA	VERONA
	VICENZA

ISTANZE URGENTI PER IL SETTORE: LE RICHIESTE DI AEFI AL GOVERNO

In questi ultimi mesi AEFI ha dialogato con le diverse direzioni generali del MISE, del MEF e del MAECI, sottolineando tutte le problematiche che frenano lo sviluppo del settore. Ha lavorato per portare alla loro attenzione le istanze più urgenti, tematiche che rischiano di rendere il comparto non competitivo nei confronti della concorrenza internazionale e di farlo soccombere.

Per il grande contributo che le fiere danno all'economia nazionale, allo sviluppo dei territori, all'occupazione, dovrebbero infatti essere maggiormente valorizzate, ad esempio attraverso presenza di AEFI nella Cabina di Regia Nazionale, così come avviene in altri Paesi europei, per coordinare meglio l'azione dell'Associazione con le attività dei Ministeri e delle Istituzioni e consentire un'ottimale pianificazione strategica delle risorse per il settore. Sarebbe inoltre molto importante che il Piano Straordinario per la Promozione del Made in Italy diventasse strutturale, in modo da poter contare sulle risorse necessarie per far crescere la nostra economia.

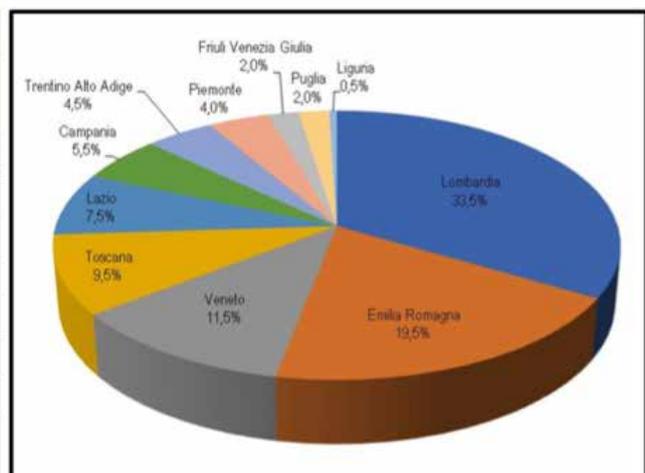
Per quanto riguarda le richieste al Governo, i temi sul tavolo sono molti e alcuni anche particolarmente urgenti. Uno per tutti l'IMU: dal 2007 AEFI sta chiedendo a tutti i Ministri che si sono succeduti, che la tassazione fiscale sugli immobili fieristici venga riportata alla corretta classificazione in categoria E o che, se viene mantenuta in classificazione D8, venga applicata in base ai giorni effettivamente utilizzati per le esposizioni con disposizioni univoche su tutto il territorio nazionale. Anche quest'anno si è evidenziato che è assolutamente prioritario intervenire con urgenza.

Altri temi particolarmente caldi per il settore, che quest'anno AEFI ha portato all'attenzione di istituzioni e autorità competenti sono stati: defiscalizzazione per le imprese sulla partecipazione alle fiere internazionali in Italia e alle fiere italiane organizzate all'estero; defiscalizzazione per le fiere per gli investimenti all'estero di promozione del Made in Italy; regolamentazione delle società partecipate e assetto societario dei Quartieri Fieristici. In particolare, la defiscalizzazione potrebbe rappresentare uno strumento di sviluppo di grande portata: dato che le fiere sono un investimento per la crescita, agevolare le imprese con un intervento specifico per la partecipazione alle manifestazioni in Italia e all'estero costituirebbe un incentivo importante.

Si sono avanzate richieste di supporto al settore anche alle diverse Regioni, ed in alcuni casi sono state accolte.

Manifestazioni italiane internazionali 2019 per Regione

Regione	2019	
	Numero manifestazioni	% sul totale
Lombardia	67	33,50
Emilia Romagna	39	19,50
Veneto	23	11,50
Toscana	19	9,50
Lazio	15	7,50
Campania	11	5,50
Trentino Alto Adige	9	4,50
Piemonte	8	4,00
Friuli Venezia Giulia	4	2,00
Puglia	4	2,00
Liguria	1	0,50
Totali	200	100,00



Fonte: Elaborazioni AEFI su DATI di SETTORE,
 Coordinamento Interregionale Fiere - Calendario 2019,
 aggiornato al 12 settembre 2018

PARTNERSHIP NAZIONALI

Sono efficacemente proseguite le collaborazioni con:

- **ICE Agenzia**, attraverso la convenzione che prevede l'impegno di ICE-Agenzia a svolgere una serie di attività e ad erogare servizi riconoscendo agli associati AEFI diverse agevolazioni. Tra i diversi servizi offerti anche analisi ad hoc utili a individuare i mercati di potenziale interesse per le società fieristiche sia in termini di attrazione di espositori e visitatori alle manifestazioni in Italia che per valutare la possibilità di esportazione di format fieristici consolidati.

- **Federcongressi&Eventi** per l'approfondimento della conoscenza delle modalità operative dei due settori, alla ricerca di sinergie sviluppabili congiuntamente.

- **SACE** e **SIMEST** per il supporto finanziario ai quartieri AEFI.

RAPPRESENTANZA DEL SETTORE A LIVELLO INTERNAZIONALE

AEFI e la presenza in organismi internazionali

AEFI, direttamente o attraverso propri associati, è presente in diversi organismi internazionali di settore quali:

UFI - Unione delle fiere internazionali;

EMECA - Associazione europea dei quartieri di grandi dimensioni;

EEIA - European Exhibition Industry Alliance, nata dall'unione tra l'European Chapter di UFI e EMECA;

CEFA - Central European Fair Alliance, che raggruppa le Fiere di importanza internazionale nel sud-est dell'Europa centrale.

IL RUOLO DI PORDENONE FIERE ENTRO AEFI

- Renato Pujatti (Presidente Pordenone Fiere) è Vice Presidente di AEFI dal 13 Dicembre 2018.
- Il CEFA - Central European Fair Alliance è stato fondato nel gennaio 1995 per rafforzare le esposizioni di importanza internazionale nel sud-est dell'Europa centrale. Oggi ne fanno parte 24 realtà fieristiche. L'Italia è rappresentata dalla Fiera di Bolzano e da quella di Pordenone. Pietro Piccinetti (per Pordenone Fiere) ne è il presidente per questo biennio.
- Con riferimento alle nuove regole sulla privacy con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo GDPR è stato costituito un Gruppo di lavoro ristretto composto da alcune Fiere associate (Veronafiere, Bolognafiere, Italian Exhibition Group, Fiere di Parma e Pordenone Fiere), rappresentative - per dimensione e dislocazione territoriale - del corpo associativo.

PORDENONE CONGRESSI

Il centro congressuale mette a disposizione degli organizzatori di eventi la sua struttura caratterizzata da una grande flessibilità, funzionalità e da una straordinaria varietà di spazi ideali per realizzare incontri, seminari, meeting aziendali, convention e congressi di piccole e grandi dimensioni. Il Centro Servizi si articola in strutture di accoglienza e sale meeting, inclusa una hall reception con biglietteria indipendente per il ricevimento dei convegnisti e dei visitatori.

Nel corso del 2018 si sono tenute presso gli spazi di Pordenone Fiere più di 50 manifestazioni congressuali che evidenziano la vivacità di questo servizio. Di seguito si riportano alcune statistiche sulle principali tipologie di argomento delle diverse manifestazioni.

TIPOLOGIA	NUMERO	% SUL TOTALE
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	21	37%
ASSEMBLEA ASSOCIATIVA/ ISTITUZIONALE	11	20%
MEDICO	8	14%
EDUCAZIONE/FORMAZIONE	5	9%
SOCIO-CULTURALE	5	9%
RELIGIOSO	3	5%
SPORTIVO	2	4%
AGGIORNAMENTO AZIENDALE	1	2%
TOTALE COMPLESSIVO	56	100%

PORDENONE SERVIZI

Pordenone Servizi nasce dall'esperienza pluridecennale di Pordenone Fiere nella progettazione ed allestimento di fiere, congressi, eventi.

Pordenone Servizi è specializzata nel fornire al cliente tutte le attività necessarie alla realizzazione di fiere, singoli stand ed eventi in Italia e anche all'estero: dalla progettazione alla produzione, dal montaggio allo stoccaggio e manutenzione degli allestimenti.

L'azienda dispone di un proprio magazzino di 4.000 mq. e di una struttura operativa interna affiancata da partner specializzati esterni per far fronte a tutte le necessità specifiche sia di progettazione che di realizzazione del progetto.

Il montaggio degli allestimenti è affidato a squadre di personale qualificato, le tecnologie e i materiali utilizzati sono altamente innovativi, le soluzioni proposte sono funzionali e al passo con le richieste del mercato grazie all'esperienza decennale di Pordenone Fiere, organizzatore tra i più attivi nel panorama fieristico italiano.

I servizi tecnici che Pordenone Fiere mette a disposizione agli espositori sono i seguenti:



SERVIZI TECNICO LOGISTICI



SERVIZIO PERSONALE



SERVIZIO CATERING



SERVIZI AMMINISTRATIVI



Servizi tecnico logistici

- Consulenza nella gestione e nello sfruttamento degli spazi espositivi
- Produzione della planimetria espositiva generale su supporto in dwg
- Redazione della guida ai servizi per gli espositori, a supporto delle specifiche esigenze della manifestazione
- Predisposizione di tutti i controlli in materia di sicurezza del quartiere e degli stand
- Progettazione dei layout espositivi
- Fornitura e montaggio stand preallestiti e personalizzati con noleggio arredi aggiuntivi
- Fornitura elettrica, idrica e telecomunicazioni (connessioni telematiche, wifi, telefoni, fax)
- Sistema biglietteria
- Parcheggi
- Servizio bus navetta per parcheggio
- Vigilanza notturna e diurna
- Sale per meeting aziendali
- Sale convegni
- Noleggio piante
- Servizio fotografico
- Carico - scarico merci
- Custodia imballaggi
- Trasporto materiale presso la fiera e ritorno, servizio spedizione materiale
- Assicurazioni obbligatorie e aggiuntive
- Servizio pulizia
- Progettazione, realizzazione e noleggio postazioni pubblicitarie all'interno del quartiere fieristico



SERVIZIO PERSONALE

- Accoglienza e assistenza espositori tramite personale qualificato (ufficio SATE)
- Assistenza visitatori tramite personale qualificato (CENTRO SERVIZI E BIGLIETTERIA)
- Personale (hostess e interpreti)
- Personale per il controllo degli accessi



SERVIZIO CATERING

- Un ristorante
- Un self service di qualità
- Sei bar e snack point
- Organizzazione servizio catering presso gli stand degli espositori, nelle aree convegni



SERVIZI AMMINISTRATIVI

- Servizio pagamento aree e servizi espositivi Paypal



LA COMUNICAZIONE E LE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

I servizi di comunicazione organizzati da Pordenone Fiere comprendono attività di diverso genere: articoli stampa, email marketing, utilizzo dei canali social, organizzazione di convegni, workshop ed eventi promozionali, gestione di spazi pubblicitari, ecc.

Significativa anche nel 2018 l'attività di pubblicazione di nostri comunicati attraverso i diversi mezzi a disposizione: rassegna stampa (relativa alle sole manifestazioni organizzate direttamente) di oltre 1.000 articoli.



523

su quotidiani/riviste



416

su web



90

comunicati
stampa
realizzati per le
manifestazioni



14

campagne
media di
manifestazione
multicanali

Considerando gli investimenti economici sostenuti nelle campagne stampa per le principali fiere (organizzate direttamente) evidenziamo il seguente rapporto fra i principali mezzi di comunicazione:

CANALI	%
Radio tv	9,73%
Stampa (quotidiani e riviste)	48,14%
Acquisto spazi digital	21,69%
Spazio affissioni/striscioni	20,44%
TOTALE	100,00%

Al 31/12/2018 la pagina Facebook istituzionale di Pordenone Fiere conta 11.900 Followers, il profilo Twitter 1.224 Followers, il canale Youtube 24.391 visualizzazioni. Tuttavia, i social network, oltre ai siti internet dedicati, sono utilizzati anche in via specifica per le principali manifestazioni organizzate dalla Fiera. Per questo motivo, pubblichiamo alcune statistiche rilevate al termine del 2018 che testimoniano il nostro impegno nel diffondere i contenuti culturali legati alle diverse iniziative fieristiche.

MANIFESTAZIONE FIERISTICA	UTENTI SITO WEB	SESSIONI SITO WEB	VISUALIZZAZIONI PAGINA SITO WEB	NUOVI VISITATORI SITO WEB	LIKE FACEBOOK	INSTAGRAM FOLLOWERS	NUMERO TWEET	ALTRI SOCIAL ATTIVI
ANTIQUARIA	3.184	3.889	6.062	3169 (87,7%)	640			
SAMUEXPO	47.000	735.000	268.000	78%	685		Pubblicazione tweet: 150 Visualizzazioni tweet: 20.000	Twitter, LinkedIn, Instagram Push Notification: 650
AQUAFARM	5.511	6.946	14.165	4.638	299 fan della pagina al 31.12.2018 (incremento 2018 + 192)			
NOVELFARM	1.685	2.381	5.360	1.420	62 (la pagina è stata aperta nel Luglio 2018)			
CUCINARE	5038	5665	15135	5005	12.090 (+ 2000 like alla pagina in questa edizione)	900	2156 (totali)	
ORTOGIARDINO	63.259	72.480	177.923	51.752	9.662 fan della pagina al 31.12.2018 (incremento 2018 + 2.943)			
ECOCASA ENERGY	31.535	49.214	136.359	31.445	Nel corso del 2018 siamo passati da circa 1600 a circa 2300 like	/	/	/
RADIOAMATORE	15.600	22.000	41.000	79%	7.836	558	Pubblicazione tweet: 150 Visualizzazioni tweet: 20.000	Telegram, Twitter, Vimeo, Pinterest, Tumblr, LinkedIn, Sreaker, iTunes, Spotify, Push Notification (850)
PUNTO DI INCONTRO	12.629	16.666	23.384	12606 (87,9%)	1358	47 (attivato ad aprile 2019)	1164	LinkedIn da aprile 2019
RISO E CONFETTI	12.868	16.516	30.736	12791 (87,9%)	4493	231	/	/
FIERA DELLA BIRRA	10.000	12.500	26.000	80%	9.587	439	Pubblicazione tweet: 150 Visualizzazioni tweet: 20.000	Telegram, Twitter, Pinterest, Tumblr
RADIOAMATORE 2	19.100	22.000	44.500	81%	7.836	558	Pubblicazione tweet: 150 Visualizzazioni tweet: 20.000	Telegram, Twitter, Vimeo, Pinterest, Tumblr, LinkedIn, Sreaker, iTunes, Spotify, Push Notification (850)
RIVE	28.816	43.032	85.203	65,80%	4.431	1.072	446	LinkedIn
ENOTREND	29.208	33.315	49.088	91,70%				



SMART SERVICES

Pordenone Fiere ha sviluppato alcuni servizi innovativi per ottimizzare i propri processi utilizzando le moderne tecnologie digitali. Fra questi, si segnala:

- Ticket on line
- Delivery elettronica delle fatture

MIBU: è un applicativo Manager di Segreteria integrato alla piattaforma di Invito Espositori. Inoltre, il sistema permette di gestire gli accreditamenti di determinate categorie e di veicolare i pass e gli inviti a disposizione per ciascuna categoria (ogni espositore accede tramite email e password e visualizza il numero di tessere che gli sono state attribuite; per ogni tessera inserirà l'email e il nominativo a cui vuole inviare l'invito).

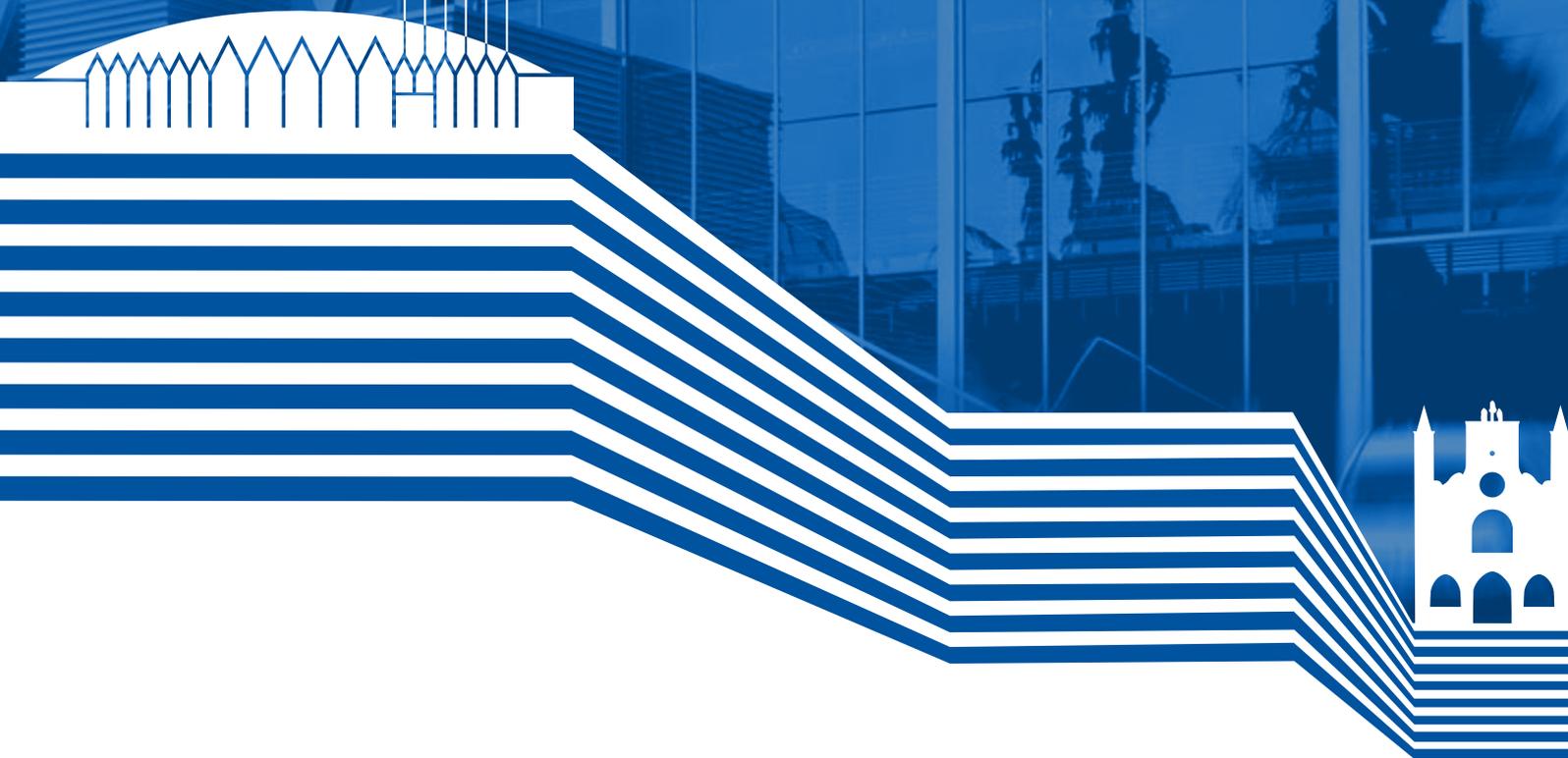


GARANTIRE L'ACCESSIBILITÀ

Per le persone con disabilità che intendono accedere al quartiere espositivo di Pordenone Fiere sono state elaborate delle procedure finalizzate a garantire maggiore facilità d'accesso alla Fiera e all'interno dei padiglioni. In particolare, possibilità di sostare gratuitamente nei parcheggi presso il quartiere e garanzia all'accessibilità infrastrutturale dei principali padiglioni. Inoltre, sono state acquistate 3 sedie a rotelle e messe a disposizione delle persone con difficoltà motorie e la Fiera dispone di alcuni veicoli elettrici per eventuali spostamenti interni al quartiere.

**PORDENONE FIERE
PER IL TERRITORIO**

ENERGIA PER IL TERRITORIO



INDOTTO E CREAZIONE DI LAVORO



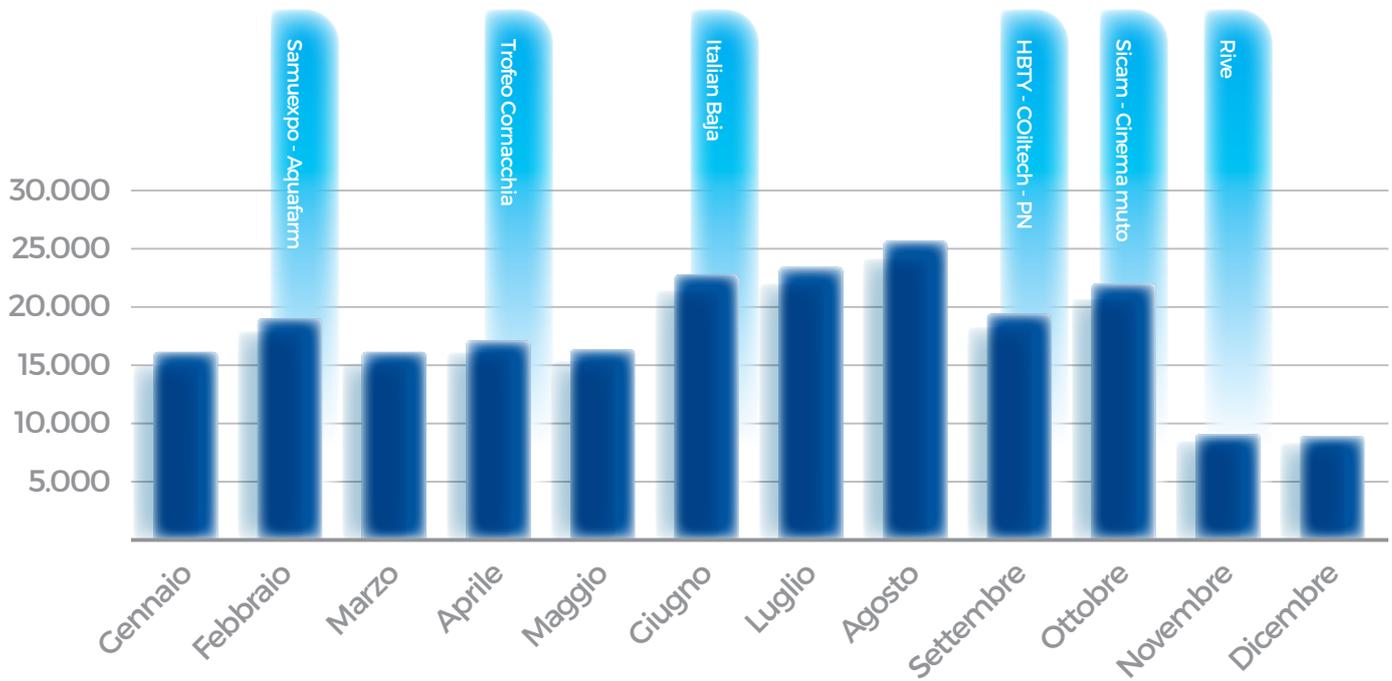
Secondo le nostre stime il sistema fieristico, tra eventi fieristici, convegni, seminari e altri eventi terzi, porta in città ogni anno circa 300.000 visitatori e oltre 3.600 espositori dall'Italia e dall'estero per un indotto che varia dai 25 ai 50 milioni di euro.

Le attività economiche di Pordenone Fiere, oltre alle strategie che questa persegue, rappresentano un valore per il territorio e in particolare per il Comune di Pordenone.

I dati dell'indagine, presentata nel Report di Sostenibilità del 2017, promossa dal Consorzio Pordenone Turismo e condotta con l'obiettivo di comprendere l'impatto degli eventi organizzati nella provincia di Pordenone sul tessuto delle strutture ricettive e sui ristoranti del territorio, riprovarono la rilevanza per la comunità locale delle attività della Società. In particolare, tale indagine condotta da Format Research su dati PromoTurismo FVG poneva in evidenza come nel periodo tra il gennaio del 2017 e il maggio del 2017 e poi tra il giugno del 2017 e il dicembre 2017 fra gli eventi che determinavano significativi aumenti del fatturato delle imprese del comparto alloggi e ristorazione si registravano alcuni eventi organizzati da Pordenone Fiere.

Per il 2018 tale situazione trova conferma in ulteriori dati resi disponibili da PromoTurismo FVG attraverso i quali è possibile indagare l'andamento delle presenze turistiche dei cittadini stranieri presso i pubblici esercizi e altre strutture ricettive (case e appartamenti) durante le manifestazioni fieristiche di carattere internazionale. Proponiamo di seguito una rappresentazione grafica che evidenzia come, anche non considerando i mesi estivi, dove gli arrivi e le presenze crescono per ragioni di altro tipo, vi sia una possibile correlazione tra il (maggior) numero di afflussi di stranieri nei pubblici esercizi e i mesi in cui vi sono manifestazioni turistiche di carattere internazionale.

PRESENZE STRANIERE PRESSO I PUBBLICI ESERCIZI DI PORDENONE DURANTE LE FIERE INTERNAZIONALI E GLI EVENTI SOCIALI DI PORDENONE FIERE



EVENTI SOCIALI

Pordenone Fiere rinnova costantemente l'impegno sociale e, per questo motivo, ogni anno ospita nel suo quartiere alcune iniziative che ritiene particolarmente importanti. A queste, consente la possibilità di organizzare gli incontri senza il pagamento di alcun canone o, in determinate situazioni, con la sola richiesta del rimborso delle spese vive sostenute da Pordenone Fiere.



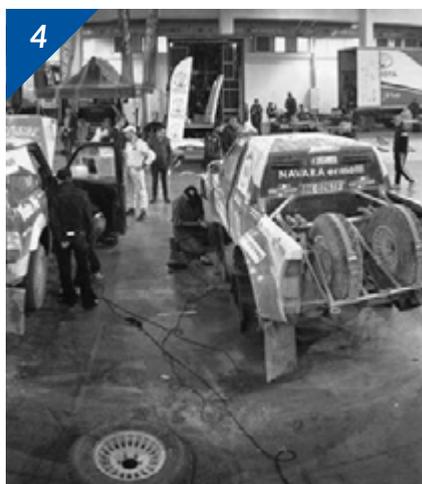
1



2



3



4



5

1-2 TROFEO CORNACCHIA www.cornacchiaworldcup.com

Cornacchia World Cup è il torneo di pallavolo giovanile con il più alto numero di squadre Nazionali e della Serie A in Europa. Si svolge dal 1983 a Pordenone nei giorni di Pasqua ed è uno dei più prestigiosi tornei di volley al mondo.

3-4-5 ITALIAN BAJA www.italianbaja.it

L'Italian Baja è un Cross Country Rally che si svolge a cadenza annuale in Friuli Venezia Giulia, in provincia di Pordenone dal 1993. La gara, alla quale partecipano auto, moto, camion e quad, dal 1994 è una prova valida per la Coppa del mondo rally raid (auto).

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PORCIA

www.musicaporcia.it

Giunto nel 2019 alla 30ª edizione, il concorso è una prestigiosa competizione riconosciuta dalla Federazione Mondiale dei Concorsi Internazionali di Musica di Ginevra.

IL GIARDINO DEI SOGNI

Pordenone Fiere a marzo 2018, nell'ambito della 39ª edizione della fiera Ortogiardino, ha riproposto l'evento Il giardino dei sogni in piazza XX Settembre a Pordenone. L'evento, ossia la creazione di un luogo capace di ispirare e invitare la popolazione ad accogliere la primavera in piazza, è stato pensato per rappresentare al meglio ciò che Ortogiardino significa per la Città di Pordenone: una grande festa che attira gli appassionati di giardinaggio, di orticoltura e tutto ciò che ruota intorno la vita all'aria aperta.

GIARDINI D'AUTUNNO

In piazza XX Settembre a Pordenone, tutti i sabati di novembre 2018 si sono tenute lezioni di giardinaggio unitamente a, per tutto il periodo di esposizione (31 ottobre - 22 novembre), giochi ed animazioni per bambini e adulti. L'idea nasce dalla proposta di invitare la cittadinanza a usufruire di un'oasi di verde con i colori dell'autunno in attesa della grande festa di primavera di Ortogiardino.

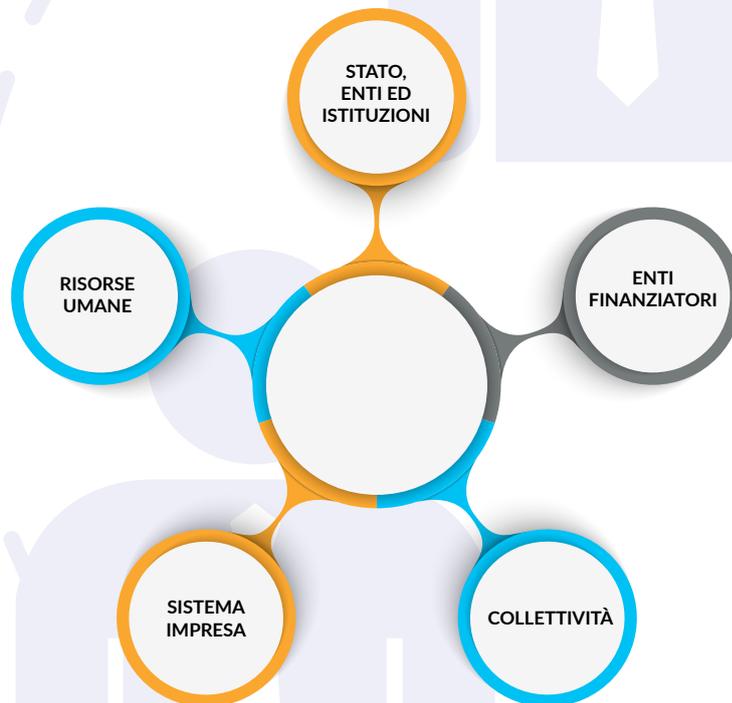


LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto di un'impresa rappresenta la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, individuabile come differenza tra la produzione lorda e il consumo di beni e servizi.

L'impresa acquista beni e servizi necessari a produrre altri beni e servizi. La differenza tra il valore finale dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nel processo produttivo è il Valore Aggiunto. Pertanto si può dire che esso è una misura dell'incremento lordo del valore risultante dell'attività economica cioè nel processo di trasformazione delle materie prime iniziali in prodotto finale. Il suo calcolo avviene attraverso

una riclassificazione delle voci del Conto Economico di esercizio, finalizzata a evidenziare sia il processo di formazione del Valore Aggiunto aziendale che la sua distribuzione, esprimendo in quantità monetarie i rapporti tra l'impresa e il sistema socio-economico con cui interagisce, con particolare riferimento ad alcuni dei principali stakeholder considerati in questo documento:



Sotto il profilo metodologico, tra le diverse configurazioni che può assumere il Valore Aggiunto, a seconda del livello di aggregazione dei componenti reddituali, si è scelta come base di riferimento quella del Valore Aggiunto Globale (V.A.G.). Nel prospetto che segue, il Conto Economico viene rielaborato in un

prospetto analitico allo scopo di determinare l'ammontare del Valore Aggiunto Lordo mentre nel grafico a seguire il Valore Aggiunto Lordo viene suddiviso in base alla sua destinazione, evidenziando la quota spettante a ciascuno degli stakeholder sopra citati.

Pordenone Fiere
ha creato
nel corso del **2018**
valore a favore
di diversi portatori
di interesse,
contribuendo
alla crescita
dei collaboratori, dei
finanziatori,
del territorio
e del sistema impresa.
Il Valore Aggiunto
Lordo prodotto
da Pordenone Fiere
nel corso del 2018
è stato di
3.014.453 euro
(in deciso aumento
rispetto all'esercizio
precedente),
dei quali oltre il **46%**
è stato restituito
ai collaboratori
sotto forma
di remunerazione
all'attività lavorativa.

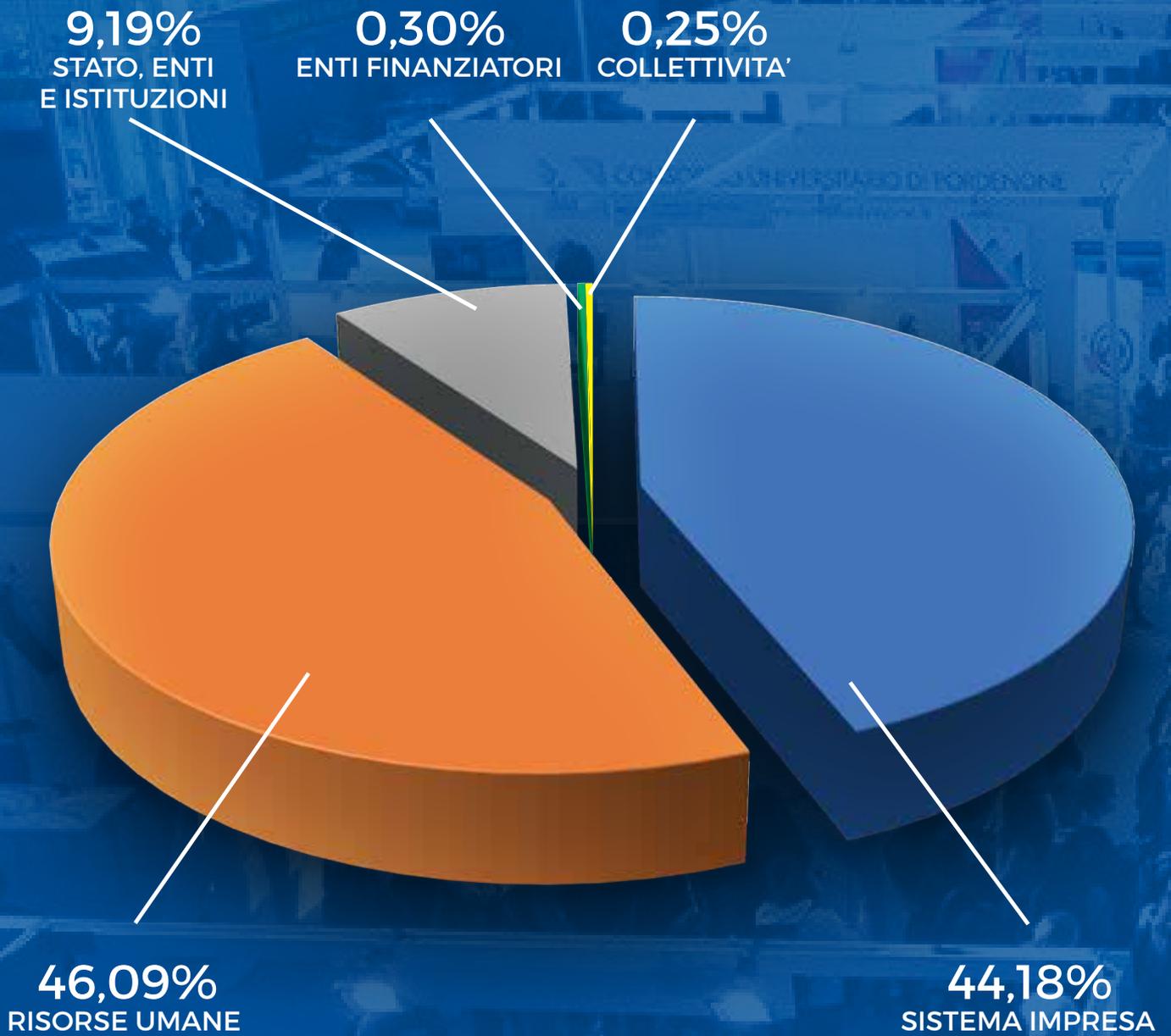


RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2016	2017	2018
RICAVI	5.435.914	4.184.946	6.548.408
CONSUMI	3.710.492	3.170.193	4.262.051
COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI NETTI	715.693	759.945	728.096
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	2.441.115	1.774.698	3.014.453

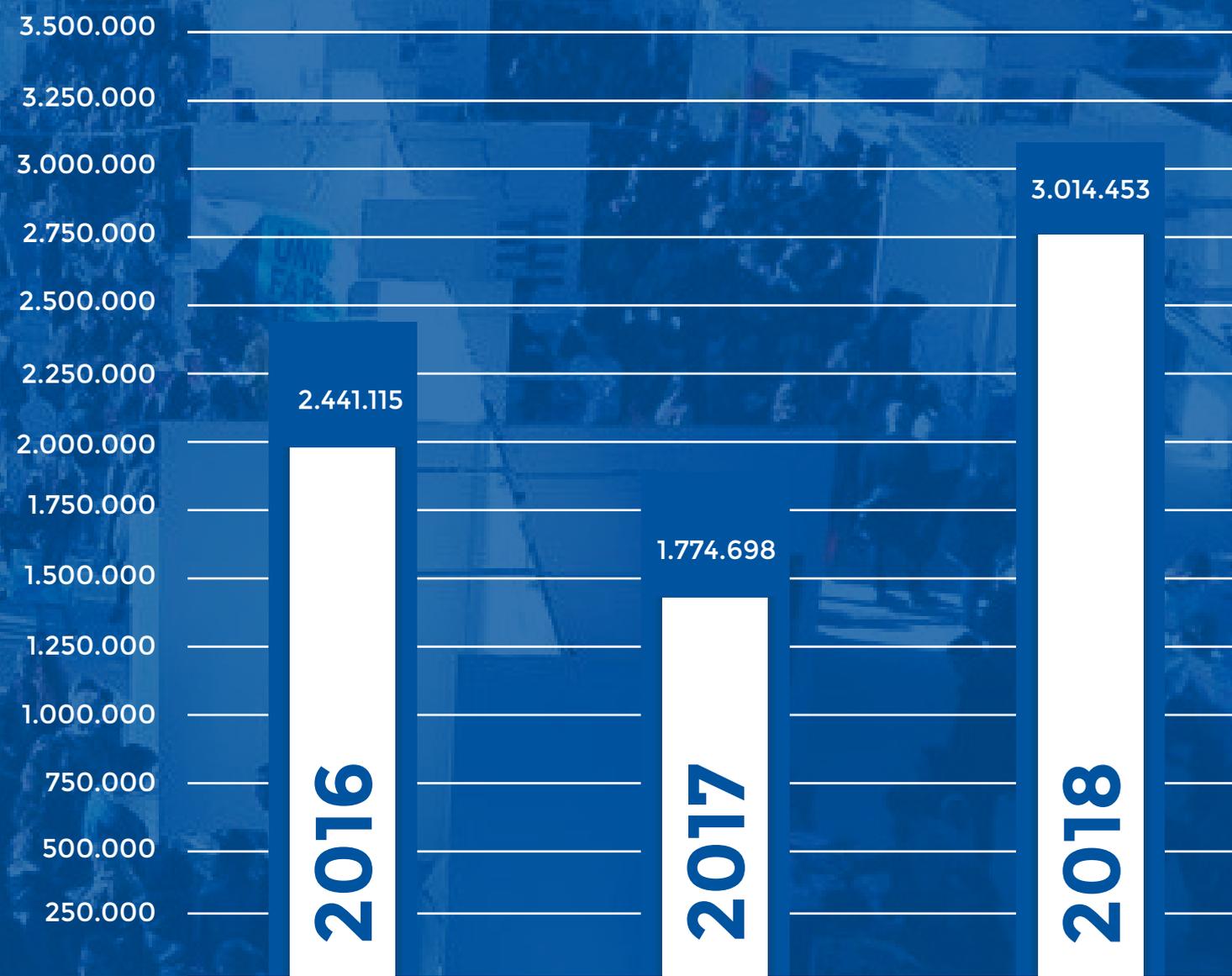
Ripartito tra:

SOCI	-	-	-
Dividenti distribuiti ai soci:	-	-	-
RISORSE UMANE	1.123.291	1.170.933	1.389.215
Remunerazioni dirette	904.682	952.277	1.124.363
Remunerazioni indirette	218.609	218.656	264.852
STATO, ENTI E ISTITUZIONI	244.139	229.679	276.917
Imposte e tasse indirette e patrimoniali versate allo Stato	8.636	7.121	6.443
Imposte e tasse indirette e patrimoniali versate a Comuni	200.642	210.175	211.624
Imposte sul reddito di esercizio	34.861	12.383	58.850
ENTI FINANZIATORI	18.029	8.318	9.113
Oneri finanziari per capitali di credito	18.029	8.318	9.113
COLLETTIVITA'	700	100	7.400
Elargizioni e liberalità	700	100	7.400
SISTEMA IMPRESA	1.054.956	365.668	1.331.808
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	839.290	756.608	813.423
Risorse e utili non distribuiti	215.666	-390.940	518.385
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	2.441.115	1.774.698	3.014.453

(importi in unità di Euro)



Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Lordo di Pordenone Fiere S.p.a. (2018).



Andamento del Valore Aggiunto Globale Lordo di Pordenone Fiere S.p.a. (2016-2018).

15 ANNI DI INVESTIMENTI

Dopo essere nata come Ente Fieristico, dal novembre 2003 la nostra azienda si è trasformata in società per azioni. Tale passaggio rappresenta un momento storico di fondamentale importanza per comprendere come Pordenone Fiere S.p.a. persegue oggi la sua visione di impresa.

Si è trattato di un periodo difficile durante il quale, soprattutto dopo il 2008, l'azienda ha dovuto ripensare il proprio ruolo e il proprio modo di condurre il business. Per mantenere la competitività il management ha dovuto ripensare e riposizionare i propri prodotti anche in chiave internazionale e sostenere numerosi investimenti per rendere possibile un rinnovamento della sua organizzazione e delle sue strutture, oggi sicuramente più moderne e adeguate al nuovo contesto economico. Le persone che hanno guidato l'azienda, alla luce della forma giuridica che contraddistingue da 15 anni Pordenone Fiere, hanno operato attraverso logiche di mercato. Prova ne è che la maggior parte degli investimenti sono stati finanziati attraverso la liquidità aziendale e il ricorso a contributi pubblici si è ridotto in maniera consistente nel tempo. In ultima analisi, Pordenone Fiere ha fatto leva sulle proprie capacità manageriali per generare innovazione migliorando la sua sostenibilità economica e sociale.

Dai dati esposti nella tabella che segue e che descrive gli investimenti realizzati a partire dal 2004 si possono effettuare alcune riflessioni che riportiamo:

- I contributi regionali a sostegno degli investimenti si sono via via ridotti fino a scomparire proprio negli anni successivi alla crisi economica iniziata nel 2008.
- Pordenone Fiere ha continuato a sostenere investimenti per tutto il periodo considerato nonostante la chiusura di alcuni esercizi economici con perdite significative legate all'impatto della congiuntura economica sfavorevole.
- L'azienda si è impegnata nel mantenere stabile l'organico dei propri collaboratori dipendenti. Questo fa capire come la Società abbia compreso che le leve del cambiamento passano attraverso l'impegno delle persone che lavorano al suo interno. Negli ultimi tre anni l'organico aziendale è cresciuto fino a un numero medio di 27 collaboratori nel 2018.
- Il fatturato e la gestione economica "dopo esercizi molto difficili" sono ritornati negli ultimi anni su livelli di crescita e di sostenibilità economica.
- Significativo l'aumento del numero di manifestazioni fieristiche organizzate e gestite nei diversi anni; il numero di 29 manifestazioni organizzate nel 2018 conferma la capacità di generare maggior valore da parte dell'azienda a parità di risorse impiegate.

ANNO	N° MANIFESTAZIONI	INVESTIMENTI	COPERTURA INVESTIMENTI	FATTURATO	UTILE/PERDITA	N° MEDIO DIPENDENTI
2004	16	Costruzione nuovo blocco servizi igienici fronte pad. 2-3-4	Contributo regionale	4.705.700	878.390	23
		Restyling facciate pad. 2-3-4	Contributo regionale			
		Rifacimento copertura pad. 4	Contributo regionale			
		Rifacimento impianti elettrici pad. 4	Contributo regionale			
		Rinnovo parte di impianti elettrici di quartire	Contributo regionale			
2005	13	Rifacimento sala congressi e hall palazzina uffici	Contributo regionale	4.463.755	78.657	21
		III lotto adeguamenti impianti elettrici	Contributo regionale			
2006	12	Costruzione padiglione 9	Contributo regionale	4.907.125	57.115	21
		costruzione anello e impianto anticendio di quartire	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Rifacimento pavimentazione pad. 8	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Nuova segnaletica interna di quartire	Pordenone Fiere S.p.a.			
2007	11	Costruzione ingresso nord	Contributo regionale	4.857.549	701.306	23
		Sistemazione di parte dei parcheggi	Pordenone Fiere S.p.a.			
2008	15	Costruzione padiglione 1	Contributo regionale	5.727.064	242.514	22
		Acquisto terreni per parcheggi	Pordenone Fiere S.p.a.			
		IV lotto adeguamenti impianti elettrici	Contributo regionale			
2009	14		Pordenone Fiere S.p.a.	3.847.389	-901.801	22
2010	16	Potenziamento rete fognaria	Pordenone Fiere S.p.a.	4.110.892	70.247	21
		Cambio segnaletica fronte padiglioni	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Dipintura padiglioni	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Nuovo Server	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Registrazione marchi fiere	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Investimenti in ricerca e sviluppo di nuove manifestazioni	Pordenone Fiere S.p.a.			
2011	24	Rifacimento parte uffici	Pordenone Fiere S.p.a.	3.946.240	21.161	19
		Nuove dotazioni elettroniche uffici e ingressi	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Nuovo portale web	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Investimenti in ricerca e sviluppo di nuove manifestazioni	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Ottenimento certificato prevenzione incendi	Pordenone Fiere S.p.a.			
2012	26	Messa in sicurezza e impermeabilizzazione tetto pad. 3-4-6-7-8	Pordenone Fiere S.p.a.	4.943.350	-286.036	19
		Rifacimento uffici primo piano palazzina	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Cambio arredamento uffici	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Nuovi tornelli ingressi nord e centrale	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Investimenti in materiale allestimento	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Investimenti in ricerca e sviluppo nuove manifestazioni	Pordenone Fiere S.p.a.			
2013	23	Investimenti in materiale di allestimento	Pordenone Fiere S.p.a.	4.346.651	-1.081.601	21
		Impianto fotovoltaico	Pordenone Fiere S.p.a.			
2014	25	Nuovo software gestionale e gestione espositori	Pordenone Fiere S.p.a.	4.605.663	112.006	18
		Cambiamento sistemi informatici	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Amplimento recinzioni mobili per quartiere	Pordenone Fiere S.p.a.			
2015	24	Rifacimento parte copertura pad. 2	Contributo regionale	3.469.345	-830.070	21
		Investimenti in ricerca e sviluppo nuove manifestazioni	Pordenone Fiere S.p.a.			
2016	26	Investimento in materiali di allestimento	Pordenone Fiere S.p.a.	5.410.434	215.666	23
2017	28	Investimento in materiali di allestimento	Pordenone Fiere S.p.a.	4.160.531	-390.940	24
		Cambio auto aziendali	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Potenziamento sistema informatico	Pordenone Fiere S.p.a.			
2018	29	Ampliamento e rifacimento servizi pad. 6-7-8	Pordenone Fiere S.p.a.	6.541.636	518.385	27
		Investimento in materiali di allestimento nuovo stand	Pordenone Fiere S.p.a.			
		Ulteriore personalizzazione programma espositori	Pordenone Fiere S.p.a.			

(importi in unità di Euro)

INVESTIMENTI REALIZZATI DAL 2004

IMPEGNI FUTURI

NEL CORSO DEL 2019 CONTINUEREMO A PERSEGUIRE I SEGUENTI OBIETTIVI

PARCHEGGIO QUARTIERE FIERISTICO

Realizzazione di un edificio a servizio del parcheggio medesimo e aumento dei posti auto a disposizione della Fiera e della città.

RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

Ampliare la base societaria alle istituzioni economiche del territorio, quali le Associazioni di categoria del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, alle Banche e ad altri Enti o Associazioni di particolare importanza economica per le attività fieristiche. In tal modo si rafforzerà il legame tra la Fiera e il territorio sviluppando tutte le potenzialità connesse con un importante serbatoio di idee, contributi e progettualità.

MIGLIORAMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI

Sostituzione delle lampade alogene negli stand preallestiti con tecnologia di ultima generazione che permetterà di far funzionare l'illuminazione a 50 watt anziché a 300 watt riducendo anche la temperatura di funzionamento. Si prevede una riduzione dei consumi energetici del 34%.

SINERGIE CON IL TERRITORIO

Contribuire a far crescere l'indotto e le opportunità di lavoro nel territorio attraverso le sinergie tra le manifestazioni fieristiche e le attività delle aziende del settore turistico-ricettivo e della ristorazione.

quickFairs

Welcome



Restorante - Selfservice



NOTA METODOLOGICA

Il Report di Sostenibilità 2018 di Pordenone Fiere è stato redatto ispirandosi liberamente ai principi e ai criteri redazionali stabiliti dal Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS) e ai principi internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Le informazioni contenute nel documento fanno riferimento alle attività svolte da gennaio a dicembre 2018 da Pordenone Fiere in Italia, laddove non diversamente specificato.

CREDITS

Coordinamento editoriale: Pordenone Fiere S.p.a.

Scritto in collaborazione con: dott. Federico Barcherini – dott. Alessandro Braidà, consulenti di management esperti in rendicontazione sociale.

Progetto grafico: CARE Srl.

Fotografie: Archivio interno.

Aggiornamento dati: 31 Dicembre 2018.

Questo documento è consultabile anche sul sito web: www.fierapordenone.it

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2018

PORDENONE FIERE S.P.A.
Viale Treviso, 1 33170
Pordenone (Italy)
Ph. +39.0434.232111
Fax +39.0434.570415 - 232322
P.I. 00076940931
www.fierapordenone.it

